



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore Statale EnzoFerrari SUS



Istituto Tecnico - Liceo scientifico - Istituto Professionale



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V AZ

**ISTITUTO PROFESSIONALE
INDIRIZZO *SERVIZI COMMERCIALI***

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

SOMMARIO

| | |
|---|----|
| 1. STORIA DELL'ISTITUTO..... | 4 |
| 2. PROFILO D'INDIRIZZO..... | 6 |
| 2.1 Obiettivi trasversali della classe..... | 8 |
| 3. METODOLOGIE DIDATTICHE..... | 8 |
| 4. STRUMENTI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA..... | 9 |
| 5. VALUTAZIONE..... | 10 |
| 5.1. Strumenti..... | 10 |
| 5.2. Criteri di valutazione..... | 10 |
| 6. ATTIVITA' INTEGRATIVE DI RECUPERO..... | 14 |
| 7. ATTIVITA' INTEGRATIVE DI APPROFONDIMENTO..... | 14 |
| 8. ATTIVITA' EXTRA-CURRICULARI e VISITE D'ISTRUZIONE..... | 14 |
| 9. CONSIGLI DI CLASSE..... | 15 |
| 10. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE..... | 17 |
| 10.1. Composizione del consiglio di classe e continuità didattica..... | 19 |
| 11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)... | 20 |
| 12. VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA..... | 24 |
| 12.1. Valutazione complessiva..... | 24 |
| 12.2. Valutazione della situazione relativa alle singole discipline ed eventuali iniziative di recupero attuate..... | 24 |
| 12.2.1 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione e di Educazione Civica..... | 24 |
| 12.2.2 Lingua e letteratura italiana..... | 25 |
| 12.2.3 Storia..... | 26 |
| 12.2.4 Matematica..... | 26 |
| 12.2.5 Tecniche professionali dei servizi commerciali..... | 27 |
| 12.2.6 Laboratorio di Tecniche professionali dei servizi commerciali..... | 27 |
| 12.2.7 Diritto ed economia..... | 27 |
| 12.2.8 Lingua francese..... | 27 |
| 12.2.9 Tecniche della comunicazione..... | 28 |
| 12.2.10 Lingua inglese..... | 28 |
| 12.2.11 Scienze motorie e sportive..... | 29 |
| 12.2.12 Religione..... | 29 |
| 13. OBIETTIVI e PROGRAMMI SPECIFICI DI CIASCUNA DISCIPLINA..... | 30 |
| 13.1 Educazione Civica..... | 30 |
| 13.2 Lingua e letteratura italiana..... | 31 |

| | |
|---|----|
| 13.3 Storia..... | 37 |
| 13.4 Matematica..... | 42 |
| 13.5 Tecniche professionali dei servizi commerciali..... | 46 |
| 13.6 Laboratorio di Tecniche professionali dei servizi commerciali..... | 52 |
| 13.7 Diritto ed economia..... | 55 |
| 13.8 Lingua francese..... | 62 |
| 13.9 Tecniche della comunicazione..... | 67 |
| 13.10 Lingua inglese..... | 69 |
| 13.11 Scienze motorie e sportive..... | 73 |
| 13.12 Religione..... | 76 |
| 14. MATERIALI PER L'ESAME DI STATO..... | 78 |
| 14.1 Argomenti per l'elaborato: Tecniche professionali dei servizi commerciali..... | 78 |
| 14.2 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano..... | 81 |

1. STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1964/65, per iniziativa del prof. Giuseppe Perino, quale sezione staccata dell'ITIS "C. Olivetti" di Ivrea. Successivamente è diventato sezione staccata dell'ITIS "G.B. Pininfarina" di Moncalieri a cui è rimasto aggregato per molti anni.

Dall'anno scolastico 1985/86 è diventato autonomo con personalità giuridica ed autonomia amministrativa. All'inizio del 1995 è stato intitolato all'Ing. "Enzo FERRARI".

I corsi tradizionali sono quelli di PERITO MECCANICO e di PERITO in ELETTRONICA e TELECOMUNICAZIONI cui si accede dopo un BIENNIO comune a tutti gli Istituti Tecnici italiani. Nel 1994 è stato attivato un corso di LICEO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (Brocca).

Dal 1° settembre 1996 ha acquisito due sedi coordinate a Bussoleno, in precedenza dipendenti da due Istituti di Torino; si tratta di un Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato con corsi per OPERATORI MECCANICI ed OPERATORI ELETTRICI e di un Istituto Professionale per SERVIZI COMMERCIALI. Si è venuto quindi a creare un Polo Scolastico.

Dall'anno scolastico 2003/2004 sono stati attivati i corsi di TECNICO DELLE INDUSTRIE MECCANICHE, di TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRICHE e di TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE INFORMATICA, che portano a un esame di Stato e sono il naturale completamento dei corsi professionali.

Nell'anno scolastico 2009/10 si sono diplomati i primi allievi del corso serale a seguito dell'attivazione dei corsi POLIS sezione aziendale e, successivamente, sezione tecnico delle industrie elettriche rispondendo così alle forti necessità del territorio in ambito di riqualificazione professionale. Nel dicembre 2010 viene chiusa definitivamente la sede di Bussoleno e gli studenti vengono ospitati nella sede di Susa a partire da gennaio.

Dall'anno scolastico 2013/2014 è stato attivato il Corso di Studi Professionale per Tecnico dei SERVIZI SOCIO-SANITARI che, dall'a.s. 2020/2021 è stato introdotto anche al corso serale. Infine, dall'anno scolastico 2017/2018 è stata attivata per il Liceo Scientifico opzione Scienze applicate la curvatura "Robotica e Design", mentre dall'anno scolastico 2020/2021 è presente anche l'indirizzo tecnico "Informatica e Telecomunicazioni".

Negli ultimi anni, per rispondere in maniera sempre più puntuale alle istanze educative del territorio, l'offerta formativa è stata arricchita dall'inserimento della robotica quale disciplina trasversale in tutti i corsi di studio (e la contestuale implementazione delle attrezzature tecnologiche e digitali a disposizione degli studenti). Gli attuali indirizzi di studio sono i seguenti:

- Liceo Scientifico opzione Scienze applicate curvatura "Robotica e Design"
- Istituto Tecnico indirizzo Meccanica e Meccatronica;
- Istituto Tecnico indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica;
- Istituto Tecnico indirizzo Informatica e Telecomunicazioni;
- Istituto Professionale Servizi Commerciali curvatura "Marketing e Comunicazione";

- Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale;
- Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica;
- Istituto Professionale Servizi Commerciali - Serale;
- Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale - Serale;
- Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica - Serale.

2. PROFILO D'INDIRIZZO

SETTORE SERVIZI COMMERCIALI

OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Il diplomato d'istruzione professionale dei Servizi Commerciali ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di sviluppo delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessione che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

È in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali ed internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- contribuire alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore
- Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente

- Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*
- Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari
- Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione dei servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi
- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità ed analizzarne i risultati
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici

Quadro orario - "Servizi Commerciali"

| Discipline | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|--|------------|-----------|------------|-----------|-----------|
| | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | - | - | - |
| Scienze della Terra e Biologia | 2 | 2 | - | - | - |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione Cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze integrate Fisica | 2 | - | - | - | - |
| Scienze integrate Chimica | - | 2 | - | - | - |
| Informatica e laboratorio | 2 | 2 | - | - | - |
| Tecniche professionali dei servizi commerciali | 5* | 5* | 8* | 8* | 8* |
| Seconda lingua straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto / Economia | - | - | 4 | 4 | 4 |
| Tecniche di comunicazione | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | - | - | - | - |
| Totale ore settimanali | 33 | 32 | 32 | 32 | 32 |
| * di cui in compresenza | 4 | | 4 | | 2 |

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte ore.

2.1 OBIETTIVI TRASVERSALI DELLA CLASSE

Sia per l'area storico-letteraria, sia per l'area prettamente professionale, sono stati individuati i seguenti obiettivi trasversali:

COMPORAMENTALI

- Rispettare le regole e le consegne
- Essere autonomi
- Lavorare in gruppo

COGNITIVI

- Comunicare in modo efficace utilizzando un linguaggio tecnico appropriato
- Analizzare i fenomeni complessi
- Risolvere problemi
- Produrre soluzioni

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Esercitazioni in classe e in laboratorio
- Scoperta guidata
- *Problem solving*
- Metodo induttivo e deduttivo
- Lavori di gruppo
- Analisi di casi
- Videolezioni
- Comunicazione e/o trasmissione di materiali di studio e di esercitazione agli allievi mediante gli applicativi di G-Suite for Education
- Apprendimento cooperativo
- *Flipped classroom*
- Assegnazione di compiti ed esercitazioni da svolgere in autonomia con scadenze indicate dal docente per la consegna
- Controllo e correzione dei compiti assegnati con restituzione della correzione complessiva o individuale

4. STRUMENTI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA

- Laboratorio multimediale;
- Monitor Touch;
- Ebook;
- Articoli di giornale;
- Libri di testo;
- Codice Civile;
- Schemi e mappe concettuali, libri integrativi
- Materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, linguistico, musicale, sportivo, informatico
- Sussidi audiovisivi
- Applicativi di G-Suite for Education
- E-mail
- Videolezioni

5. VALUTAZIONE

5.1. STRUMENTI

Sono state somministrate mediamente per ciascuna disciplina tre verifiche per ogni quadrimestre; le tipologie delle verifiche, diverse a seconda delle peculiarità della singola disciplina, sono state le seguenti sia per la didattica in presenza che per la didattica digitale integrata:

- Soluzione di casi pratici e professionali
- Trattazione sintetica scritta di argomenti
- Quesiti a risposta multipla
- Analisi e commento di un testo
- Tema di ordine generale
- Tema di carattere argomentativo
- Comprensione e produzione in lingua straniera
- Problemi a soluzione rapida
- Interrogazioni orali
- Temi
- Esercizi
- Verifiche formative e sommative
- Mappe concettuali e schemi
- Analisi di casi
- Lavori di gruppo

5.2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli allievi si fa riferimento a quanto indicato nel PTOF, di cui di seguito viene riportata la tabella con i criteri adottati.

Nella formulazione delle proposte di voto da parte dei singoli docenti, che documenteranno adeguatamente le proprie valutazioni, e nell'assegnazione dei voti da parte del consiglio di classe si tiene conto, per ogni singolo studente:

- a. della situazione di partenza;
- b. della risposta agli stimoli educativi;
- c. dei progressi ottenuti durante l'anno, anche in relazione agli interventi integrativi attivati;
- d. del grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento formulati all'inizio dell'anno nella programmazione didattica;
- e. nel caso di un non pieno conseguimento di tutti gli obiettivi dell'anno, della possibilità di raggiungerli nell'anno successivo, con l'eventuale supporto di corsi integrativi;

- f. del livello complessivo della classe;
- g. della difficoltà e dei problemi eventualmente riscontrati nell'attività didattica nel corso dell'anno scolastico;
- h. della positiva partecipazione ai lavori dell'area di progetto.

Nella valutazione dei singoli studenti si tiene conto non soltanto degli obiettivi per materia ma anche di quelli "trasversali" ed in particolare:

- a. delle finalità educative generali della programmazione educativa e didattica di Istituto, cioè della:
 - i. acquisizione, da parte dello studente, di capacità di orientarsi e di fare libere scelte;
 - ii. capacità di socializzazione, di rispetto dell'altro, di abitudine al confronto delle idee e alla revisione critica delle proprie posizioni;
 - iii. acquisizione di un metodo di lavoro e della capacità di risolvere problemi nuovi;
 - iv. acquisizione di capacità linguistiche e comunicative;
- b. degli obiettivi "di classe" stabiliti all'inizio dell'anno dai singoli Consigli di Classe;
- c. della frequenza e della partecipazione attiva alla vita della scuola.

Il giudizio finale, scaturito da un attento esame dei singoli elementi, non può prescindere da una valutazione complessiva della personalità dello studente e dovrà pertanto tener conto di tutti quei fattori extrascolastici, ambientali e socioculturali, che possono influire sul comportamento intellettuale e sul rendimento dello studente stesso.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento adeguatamente certificate (DSA, BES), la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei (indicati nel PDP e nel PEI).

Come si legge nelle linee guida del MIUR per la Didattica Digitale Integrata, la valutazione si nutre anche dei feedback continui sulla base dei quali si regola il processo di insegnamento/apprendimento. Infatti, il consiglio di classe ha avuto cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende

In merito alla condotta, il consiglio di classe tiene conto anche del rispetto del regolamento DAD.

Criteri di valutazione del profitto

| Livello | Voto | Descrittori |
|--------------------------------|------|--|
| 5 ALTO | 10 | <ul style="list-style-type: none"> – Conoscenze approfondite e organizzate, conoscenza accurata del linguaggio specifico – L’allievo sa operare anche in situazioni complesse, possiede buone capacità organizzative e non commette errori – completa rispondenza alle proposte didattiche ed iniziative di supporto e di stimolo alla classe – sicura padronanza nell’uso degli strumenti didattici |
| | 9 | <ul style="list-style-type: none"> – Conoscenze più approfondite e organizzate, conoscenza buona del linguaggio specifico – L’allievo sa operare anche in situazioni complesse, possiede buone capacità organizzative e non commettere errori significativi. – partecipazione costruttiva e iniziativa personale – autonomia nell’uso degli strumenti didattici |
| 4 MEDIO – ALTO | 8 | <ul style="list-style-type: none"> – Conoscenza completa, buona proprietà di linguaggio, assenza di errori (eventuali lievi imprecisioni) – L’allievo sa operare in situazioni nuove, sa confrontare e valutare i risultati ottenuti nel contesto del problema (si ammettono lievi imprecisioni) – impegno adeguato e partecipazione responsabile – esposizione chiara ed appropriata |
| | 7 | <ul style="list-style-type: none"> – Conoscenze più sicure e organizzate, sporadiche lacune e maggiore precisione espositiva – L’allievo sa affrontare situazioni note, senza commettere errori; sa affrontare semplici situazioni nuove. – impegno e positiva partecipazione – conoscenze adeguate nello svolgimento dei compiti – capacità di applicazione di quanto si è appreso, con ancora qualche imprecisione nell’analisi |
| 3 MEDIO | 6 | <ul style="list-style-type: none"> – Conoscenze più articolate anche se modeste con alcune difficoltà espressive – L’allievo sa orientarsi in situazioni note, senza commettere errori concettuali gravi – partecipazione ed impegno appena adeguati – conoscenze solo essenziali – l’allievo possiede una terminologia accettabile pur con un’esposizione poco fluente |
| 2 MEDIO – BASSO | 5 | <ul style="list-style-type: none"> – Conoscenze superficiali e disaggregate – L’allievo sa affrontare solo alcuni argomenti, compie errori dovuti ad uno studio superficiale e commette errori dovuti a scarsa attenzione – partecipazione modesta, impegno discontinuo |
| | 4 | <ul style="list-style-type: none"> – Conoscenze frammentarie e lacunose – L’allievo sa affrontare pochi argomenti commettendo errori concettuali – impegno e partecipazione scarsi – gravi lacune nelle informazioni e nelle conoscenze – mancanza di autonomia |
| 1 BASSO | 3 | <ul style="list-style-type: none"> – Assenza quasi totale di conoscenze – L’allievo non sa affrontare e contestualizzare quasi nessun argomento – mancanza d’impegno e di partecipazione – gravissime lacune nelle informazioni e nelle conoscenze – disorganizzazione nel lavoro |
| | 2 | <ul style="list-style-type: none"> – Assenza totale di conoscenze – L’allievo non sa affrontare e contestualizzare nessun argomento – mancanza d’impegno e di partecipazione – gravissime lacune nelle informazioni e nelle conoscenze – disorganizzazione nel lavoro |

Criteria di valutazione della condotta

REGOLAMENTO VOTO DI CONDOTTA

Sarà attribuito il **VOTO 10** allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- a) rispetto scrupoloso del regolamento scolastico;
- b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione, sotto forma anche di partecipazione fattiva, attiva e continuativa alle attività progettuali extracurricolari proposte dall'Istituto e non soggette a valutazione;
- c) frequenza alle lezioni assidua (la somma derivante dal numero di assenze + ritardi + uscite anticipate, non supera il limite di venti);
- d) interesse vivo e partecipazione alle lezioni molto attiva e propositiva;
- e) svolgimento puntuale e accurato delle consegne scolastiche;
- f) un profitto mediamente buono ruolo propositivo all'interno della classe; *(solo per il 10 e il 9)

Sarà attribuito il **VOTO 9** allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni

- a) rispetto scrupoloso del regolamento scolastico;
- b) comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione, sotto forma anche di partecipazione fattiva, attiva e continuativa alle attività progettuali extracurricolari proposte dall'Istituto e non soggette a valutazione;
- c) frequenza alle lezioni assidua (la somma derivante dal numero di assenze + ritardi + uscite anticipate, non supera il limite di venti);
- d) interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni;
- e) sistematico svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) un profitto mediamente buono ruolo propositivo all'interno della classe; *(solo per il 10 e il 9)

Sarà attribuito il **VOTO 8** allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- a) rispetto del regolamento scolastico;
 - b) comportamento buono per responsabilità e collaborazione, sotto forma anche di partecipazione fattiva, attiva e continuativa alle attività progettuali extracurricolari proposte dall'Istituto e non soggette a valutazione;
 - c) frequenza alle lezioni normale (la somma derivante dal numero di assenze + ritardi + uscite anticipate, non supera il limite di trenta);
 - d) buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
 - e) svolgimento proficuo, nel complesso, delle consegne scolastiche;
- media dei voti di profitto superiore a sei oppure anche inferiore a sei, purché priva di insufficienze gravi e purché la decisione, in quest'ultimo caso, sia assunta all'unanimità da parte del C. di Classe, considerato il positivo giudizio relativo alle condizioni previste dalle lettere a, b, c, d, e.

Sarà attribuito il **VOTO 7** allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- a) rispetto del regolamento scolastico;
- b) comportamento non sempre corretto per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza alle lezioni normale (la somma derivante dal numero di assenze + ritardi + uscite anticipate, non supera il limite di trenta);
- d) interesse e partecipazione alle lezioni appena sufficienti;
- e) sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) assenza di carenze gravi nei voti di profitto (le carenze lievi non impediscono la valutazione di 7 in condotta).

Sarà attribuito il **VOTO 6** allo studente che farà registrare anche solo tre delle seguenti condizioni:

- a) comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie;
- b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare note in condotta sul registro di classe;
- c) frequenza alle lezioni irregolare (la somma derivante dal numero di assenze + ritardi + uscite anticipate, supera il limite di trenta);
- d) interesse e partecipazione alle lezioni appena sufficiente;
- e) discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche.

Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative, tali da comportare automaticamente la bocciatura.

Le ragioni dell'assegnazione delle valutazioni negative sono oggetto di annotazione nel verbale del consiglio di classe.

Sarà attribuito il **VOTO 5** allo studente che incorrerà anche in solo quattro delle seguenti condizioni, facendo registrare inoltre, un profitto gravemente deficitario e volontà assai carente di recupero.

La condizione di incontenibile comportamento accentuatamente grave di uno studente è testimoniata dal concorrere, nella stessa persona, di situazioni negative qui individuate:

- a) grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alla famiglia;
- b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul registro di classe, in un numero di cinque;
- c) frequenza ingiustificata e irregolare alle lezioni e presenza inferiore a 120 giorni;
- d) limitata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche;
- e) svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati;
- f) comportamento scorretto nel rapporto con personale scolastico e/o compagni;
- g) comportamento irresponsabile durante viaggi e visite di istruzione.

6. ATTIVITÀ INTEGRATIVE DI RECUPERO

- Sostegno e integrazione in itinere;
- Processi individualizzati di recupero.

Per le ore di recupero si sono adoperate le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro
- Sportello didattico
- Studio autonomo
- Pausa didattica

7. ATTIVITÀ INTEGRATIVE DI APPROFONDIMENTO

- Letture personali
- Partecipazione agli approfondimenti in ambito disciplinare e interdisciplinare
- Lavori di ricerca o relazione su argomenti di particolare interesse personale e collettivo svolti individualmente o in gruppo

8. ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI e VISITE D'ISTRUZIONE

A causa dell'emergenza pandemica, nel corrente anno scolastico non sono state effettuate visite d'istruzione. Quale attività extra-curriculare, gli studenti della classe 5^a AZ hanno partecipato al corso online su Cyberbullismo e Informatica, organizzato da Synergie Italia.

9. CONSIGLI DI CLASSE

Il consiglio di classe della 5^a AZ si è riunito nelle seguenti date in modalità telematica tramite la piattaforma *Google Meet*.

| Date | Punti all'ordine del giorno |
|---|---|
| 24 novembre 2020 | <ol style="list-style-type: none">1. Insediamento Coordinatore e Segretario verbalizzatore2. Confronto sull'andamento didattico disciplinare della classe (esamina della eventuale necessità di convocare consigli straordinari per avvii di procedimenti disciplinari)3. Scelta del REFERENTE per l'educazione Civica4. Scelta delle aree disciplinari in cui attivare il percorso di educazione civica INTERDISCIPLINARE5. Adempimenti richiesti da Circ. INT 52 del 12 novembre 2020 <i>“(…) Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. (…)”</i>6. Calcolo Monte ore PCTO effettuato e ancora da effettuare (per le classi III, IV, V) <p>Seconda parte – Consiglio aperto ai rappresentanti dei genitori e degli studenti</p> <ol style="list-style-type: none">1. Esplicitazione situazione della classe dal punto di vista del successo formativo2. Esplicitazione situazione classe dal punto di vista comportamentale (con particolare enfasi sul codice di comportamento in DAD). Si prega di ricordare ai Sigg. Genitori che le lezioni sono rivolte ESCLUSIVAMENTE agli studenti, non ai genitori, amici, estranei, è assolutamente VIETATO intromettersi in piattaforma, registrare audio o video. |
| 20 gennaio 2021 (straordinario): | <ol style="list-style-type: none">1. Problematiche connesse con la frequenza scolastica |

| | |
|---|---|
| 20 gennaio 2021 (straordinario): | 1. Problematiche connesse con la frequenza scolastica |
| 09 febbraio 2021 | 1. Scrutini per la valutazione finale quadrimestrale degli alunni. |
| 18 marzo 2021 | 1. Designazione dei commissari interni per gli Esami di Stato |
| 20 aprile 2021 | <ol style="list-style-type: none"> 1. Adozioni libri di testo anno scolastico 2020/21 2. Verifica sull'andamento didattico 3. Individuazione di alunni in situazione di difficoltà 4. Assegnazione a ciascuno studente da parte del consiglio di classe dell'argomento dell'elaborato oggetto di discussione nel colloquio d'esame 5. Varie ed eventuali <p>Seconda parte – Consiglio aperto ai rappresentanti dei genitori e degli studenti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Adozioni libri di testo anno scolastico 2020/21 2. Andamento didattico 3. Interventi e proposte da parte di genitori e alunni |
| 03 maggio 2021 | <ol style="list-style-type: none"> 1. Stesura e approvazione del Documento del 15 Maggio; 2. Varie ed eventuali. |

10. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a AZ del corso professionale “Servizi Commerciali” è composta da dodici allievi (quattro maschi e otto femmine). Dall’a.s. 2016/2017 fino all’a.s. 2019/2020 è stata articolata, infatti includeva, oltre ai ragazzi dell’indirizzo commerciale, gli alunni del corso professionale “Servizi Socio-Sanitari”.

Nel corso degli anni la composizione della classe è molto variata, a causa di nuovi ingressi di studenti provenienti da altre realtà scolastiche, abbandoni, bocciature. In modo particolare, dei dodici ragazzi che compongono attualmente la 5^a AZ, una è subentrata al secondo anno, tre al terzo anno, altri tre, invece, al quarto anno.

La disarticolazione della classe è risultata, sicuramente, favorevole ai fini dell’apprendimento e della valutazione nonché all’instaurarsi di un clima sereno e disteso durante tutte le attività didattiche. Si può, pertanto, affermare, che gli obiettivi minimi prefissati sono stati complessivamente raggiunti.

Nella classe sono presenti alunni con bisogni educativi speciali. Ad integrazione del presente documento il Consiglio di Classe ha redatto una specifica relazione a completamento di quanto previsto dalla normativa vigente.

La continuità didattica non è stata garantita in diverse discipline, come si può evincere dal prospetto riportato di seguito.

La classe 5^a AZ ha mostrato un atteggiamento responsabile e maturo anche nelle attività di didattica digitale integrata, a cui si è fatto ricorso in più battute durante l’attuale anno scolastico. Gli alunni, infatti, hanno rispettato il regolamento DAD, sancito dall’Istituto “E. Ferrari”, e hanno mantenuto un impegno costante nello studio, partecipando attivamente alle lezioni, seppur a distanza. Il rapporto tra gli studenti risulta corretto: essi hanno assunto un atteggiamento collaborativo e solidale, soprattutto di fronte ad alcune criticità, favorendo in classe un dialogo educativo costruttivo e inclusivo. Essi si sono mostrati sempre risoluti nell’affrontare le varie difficoltà. Inoltre, il comportamento nei confronti dei docenti è stato sempre corretto, tanto da favorire l’instaurarsi di un clima di fiducia reciproca, congeniale al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

ELENCO DEGLI ALUNNI

| CLASSE 5^a AZ | |
|--------------------------------|----------------|
| 1 | <i>Omissis</i> |
| 2 | <i>Omissis</i> |
| 3 | <i>Omissis</i> |
| 4 | <i>Omissis</i> |
| 5 | <i>Omissis</i> |
| 6 | <i>Omissis</i> |
| 7 | <i>Omissis</i> |
| 8 | <i>Omissis</i> |
| 9 | <i>Omissis</i> |
| 10 | <i>Omissis</i> |
| 11 | <i>Omissis</i> |
| 12 | <i>Omissis</i> |

10.1. Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

| DISCIPLINA | DOCENTE | | |
|---|-----------------------|-----------------------|----------------------------------|
| | a.s. 2018/2019 | a.s. 2019/2020 | a.s. 2020/2021 |
| Lingua e letteratura italiana - Storia | Franca MALTESE | Silvia BELMONDO | Lorenza AMENTA |
| Matematica | Roberta PEROTTINO | Roberta PEROTTINO | Roberta PEROTTINO |
| Tecniche professionali dei Servizi Commerciali | Saletta SCANGA | Saletta SCANGA | Saletta SCANGA |
| Lab. di Tecniche professionali | Michela VERSINO | Michela VERSINO | Michela VERSINO |
| Diritto ed economia | Francesca GERARDO | Francesca GERARDO | Francesca GERARDO |
| Lingua francese | Milena FRANCOU | Milena FRANCOU | Milena FRANCOU |
| Tecniche della comunicazione | Stefania PALMERI | Mariapia DE NIGRIS | Gaetano ALBERGO |
| Lingua inglese | Giuseppina CATAUDELLA | Giuseppina CATAUDELLA | Giuseppina CATAUDELLA |
| Scienze motorie e sportive | Simone BALDASSARRE | Davide TURCO | Giulia GALLI (Carola MELLANO) |
| Religione | Giorgio GIRARDI | Giorgio GIRARDI | Giorgio GIRARDI |
| Sostegno | Giorgio MAIDA | Giorgio MAIDA | Giorgio MAIDA |

11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Come previsto dall'attuale ordinamento, tutti gli studenti della classe V nel corso del secondo biennio e del quinto anno hanno svolto le attività di P.C.T.O che, secondo la normativa vigente (Legge di Bilancio 2019 che ha modificato in parte la legge 107/2015), prevedono un monte ore minimo di 210 per gli istituti professionali. La legge di Bilancio 2019 ha, inoltre, disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola /lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in *“Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento”*.

I ragazzi, nel terzo anno, sono stati inviati in strutture del territorio operanti nel settore del rispettivo indirizzo. Essi hanno sempre mostrato particolare interesse ed entusiasmo nei confronti delle attività proposte sia in azienda che a scuola ed un giudizio altamente positivo sull'esperienza vissuta.

Pertanto, al termine del percorso triennale, possiamo affermare che la classe nel suo complesso ha globalmente raggiunto gli obiettivi previsti dal progetto di alternanza:

- utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro;
- sviluppare competenze ed autonomie personali e lavorative;
- acquisire consapevolezza della complessità del mondo del lavoro;
- maturare una riflessione sul proprio percorso formativo e professionale, ai fini di un più efficace orientamento per il futuro;
- saper riferire con obiettività e capacità critica l'esperienza di PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro) vissuta nel triennio, avendo imparato a cogliere i momenti di arricchimento e le criticità delle diverse esperienze fatte, come parte del percorso di crescita personale e formativa individuale fin qui maturato (come da documentazione presente nel fascicolo predisposto dall'Istituto per ogni studente).

Si specifica che, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, la classe 5^a AZ ha svolto l'esperienza di stage nelle aziende nell'a.s. 2018/2019, mentre negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 ha avuto modo di prendere parte a percorsi online quali attività di PCTO.

Si fornisce qui di seguito uno schematico resoconto del percorso svolto da ogni alunno.

| 1. Omissis | |
|---|----------------------------|
| RISTORANTE CARLINA Piazza Carlo Emanuele II (Carlina), 15 Torino | a.s. 2017/2018 |
| HOTEL BELLEVUE SRL Rue Grand Paradis 22 11012 Cogne (AO) | a.s. 2017/2018 |
| RISTORANTE NONSOLOVINO Via Avigliana, 107 Almense (TO) | a.s. 2018/2019 |
| Attività curriculari ed extra-curriculari | a.s. 2019/2020 – 2020/2021 |

| 2. Omissis | |
|---|----------------------------|
| PASTICCERIA DALMASSO C.so Laghi, 10 Avigliana (TO) | a.s. 2017/2018 |
| HOTEL BELLEVUE SRL Rue Grand Paradis 22 11012 Cogne (AO) | a.s. 2017/2018 |
| GAIA S.C. – CASCINA ROLAND Via antica di Francia, 11 Villar Focchiardo | a.s. 2018/2019 |
| Attività curriculari ed extra-curriculari | a.s. 2019/2020 – 2020/2021 |

| 3. Omissis | |
|--|----------------------------|
| AVIS s.n.c. Corso Moncenisio,107 10057 SANT'AMBROGIO (TO) | a.s. 2018/2019 |
| Attività curriculari ed extra-curriculari | a.s. 2019/2020 – 2020/2021 |

| 4. Omissis | |
|---|----------------------------|
| STUDIO REVERDITO di Cristina Reverdito P.zza del Moro,2 10053 BUSSOLENO (TO) | a.s. 2018/2019 |
| Attività curriculari ed extra-curriculari | a.s. 2019/2020 – 2020/2021 |

| 5. Omissis | |
|---|----------------------------|
| Erboristeria "L'ERBAOGLIO" di Casse Elena Via Traforo,23 10053 BUSSOLENO | a.s. 2018/2019 |
| Attività curriculari ed extra-curriculari | a.s. 2019/2020 – 2020/2021 |

| 6. Omissis | |
|--|----------------------------|
| PANASSI LIBRERIA s.r.l. Piazza XXV,2 10057 SANT'AMBROGIO (TO) | a.s. 2018/2019 |
| Attività curriculari ed extra-curriculari | a.s. 2019/2020 – 2020/2021 |

| 7. Omissis | |
|--|----------------------------|
| I.I.S. "E. FERRARI" Corso Couvert,21 SUSA | a.s. 2018/2019 |
| Attività curriculari ed extra-curriculari | a.s. 2019/2020 – 2020/2021 |

| 8. Omissis | |
|---|----------------------------|
| Erboristeria "L'ERBAOGLIO" di Casse Elena Via Traforo,23 10053 BUSSOLENO | a.s. 2018/2019 |
| Attività curriculari ed extra-curriculari | a.s. 2019/2020 – 2020/2021 |

| 9. Omissis | |
|---|----------------------------|
| FORMONT VALSUSA C.so Montenero, 57 Oulx (TO) | a.s. 2017/2018 |
| HOTEL BELLEVUE SRL Rue Grand Paradis 22 11012 Cogne (AO) | a.s. 2017/2018 |
| GAIA S.C. – CASCINA ROLAND Via antica di Francia, 11 Villar Focchiardo | a.s. 2018/2019 |
| Attività curriculari ed extra-curriculari | a.s. 2019/2020 – 2020/2021 |

| 10. Omissis | |
|---|----------------------------|
| ASSINEVE di CATTILINO Via Monginevro,84 OULX | a.s. 2018/2019 |
| Attività curriculari ed extra-curriculari | a.s. 2019/2020 – 2020/2021 |

| 11. Omissis | |
|--|----------------------------|
| IMPRESA VERDE s.r.l. di Pier Paolo Davì 10053 BUSSOLENO | a.s. 2018/2019 |
| Attività curriculari ed extra-curriculari | a.s. 2019/2020 – 2020/2021 |

| 12. Omissis | |
|--|----------------------------|
| MARTOGLIO s.a.s di Martoglio Roberto Via Torino,38 CHIUSA S. MICHELE (TO) | a.s. 2018/2019 |
| Attività curriculari ed extra-curriculari | a.s. 2019/2020 – 2020/2021 |

12. VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

12.1 VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Seppur nelle restrizioni dovute all'emergenza pandemica, l'attività didattica si è svolta in modo regolare alternando periodi di didattica in presenza e periodi di didattica a distanza. La programmazione, pertanto, per questo anno scolastico è stata rimodulata tenendo conto delle criticità connesse al periodo emergenziale, alle nuove metodologie e ai nuovi strumenti a cui sia gli insegnanti che gli studenti hanno fatto ricorso. In modo particolare, nelle fasi di didattica a distanza, i tempi di apprendimento si sono inevitabilmente dilatati, garantendo comunque il raggiungimento nel complesso soddisfacente degli obiettivi minimi.

Un buon gruppo di studenti ha dimostrato interesse ed impegno costanti, raggiungendo buoni livelli di conoscenze e competenze. Molti interagiscono opportunamente e favoriscono il dialogo in classe, intervenendo con osservazioni mirate e puntuali. L'approccio alle discipline appare, pertanto, molto consapevole. Un gruppo esiguo si colloca, invece, in un'area mediana: seppur partecipe attivamente al dialogo in classe e alle attività didattiche, mostra un impegno non sempre costante e, di conseguenza, dei risultati sufficienti.

12.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE RELATIVA ALLE SINGOLE DISCIPLINE ED EVENTUALI INIZIATIVE DI RECUPERO ATTUATE

12.2.1 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge nr. 92 del 20/08/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, definendo un monte ore minimo e assegnando all'insegnamento una valutazione curricolare. Questo insegnamento amplia i percorsi, già attivi, di Cittadinanza e Costituzione.

L'applicazione di tale legge, sospesa per l'a.s. 2019/20, è diventata effettiva dall'a.s. 2020/21, come confermato dalle Linee Guida pubblicate dal Ministero dell'Istruzione il 22/06/2020.

Secondo quanto previsto dalla suddetta normativa, per la classe 5^a AZ è stato affidato il coordinamento dell'insegnamento di Educazione Civica alla prof.ssa Francesca Gerardo, quale docente abilitata nelle discipline giuridico-economiche e contitolare nel Consiglio di Classe, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione. I docenti delle discipline individuate in sede di consiglio e coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione civica hanno proposto attività didattiche volte a sviluppare conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali previsti dalla normativa: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

L'Istituto Enzo Ferrari, alla luce di un impegno pluriennale sui temi dell'educazione civica e dell'educazione alla legalità concretizzatosi in iniziative formative che hanno visto la presenza di

personalità di spicco (Maria Falcone, Salvatore Borsellino, Roberta Bruzzone, per citarne solo alcune), ha sposato appieno le linee guida ministeriali.

Nel corso del triennio, la classe 5^a AZ ha partecipato con interesse a varie attività scolastiche che rientrano nell'ambito dell'Educazione civica e dell'Educazione alla legalità, nonché nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

A.S. 2018/2019

- 19 ottobre 2018: Incontro con la Croce Rossa in Piazza d'Armi
- 4 dicembre 2018: Conferenza "NO al bullismo"
- 10 dicembre 2018: Conferenza con Nicole Orlando, atleta paralimpica italiana
- 18 dicembre 2018: Incontro con la criminologa Dott.ssa Bruzzone sul tema del Cyberbullismo
- 30 gennaio 2019: Convegno sul bullismo
- 27 maggio 2019: Commemorazione di Paolo Borsellino, vittima della mafia
- Gennaio 2019: Progetto Legalità – Palermo

A.S. 2019/2020

- Gennaio 2020: Progetto Legalità – Roma

A.S. 2020/2021

- Gennaio 2020: Corso su Cyberbullismo e Informatica – Synergie Italia

12.2.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La classe 5^a AZ, durante l'intero anno scolastico, ha mostrato un notevole interesse e una spiccata curiosità verso le peculiarità delle correnti letterarie, i vari autori della letteratura italiana, i fenomeni e le caratteristiche storico-linguistiche dell'italiano. Alla partecipazione attiva alle lezioni, sia in presenza che a distanza, ha corrisposto e fatto seguito un buon livello di rielaborazione dei contenuti, espresso anche attraverso la formulazione di giudizi personali in seno ai vari argomenti affrontati. L'attività didattica si è svolta con regolarità, eccezion fatta per un periodo di assenza della sottoscritta docente titolare. Nonostante ciò, gli alunni hanno sempre mostrato di approcciarsi in maniera responsabile e consapevole alla disciplina, intervenendo spesso con osservazioni mirate e puntuali e rispondendo in maniera appropriata alle domande poste durante la lezione. Solo un esiguo numero di studenti, pur partecipando attivamente alle lezioni, ha mostrato un impegno non sempre adeguato o alcune difficoltà. Si può, pertanto, affermare che nel complesso gli obiettivi minimi siano stati raggiunti in maniera soddisfacente.

12.2.3 STORIA

Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni della classe 5^a AZ si sono sempre mostrati motivati e interessati ai fenomeni della storia del Novecento, partecipando attivamente alle attività didattiche e intervenendo con osservazioni critiche appropriate. Essi hanno saputo, inoltre, rielaborare efficacemente i contenuti, cogliendo, in particolar modo, le relazioni tra il passato e il presente. Si può, pertanto, affermare che l'approccio allo studio si è rivelato responsabile e, soprattutto, critico, permettendo agli alunni di conseguire buoni risultati. Seppur alcuni abbiano riscontrato delle difficoltà o abbiano mostrato un impegno non sempre costante, nel complesso la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati con esito positivo. Oltre al recupero *in itinere*, in ogni lezione è stato effettuato un brainstorming su quanto già affrontato, in modo da ricostruire la sequenzialità degli eventi.

12.2.4 MATEMATICA

L'attività didattica si è svolta principalmente in presenza e solo in alcuni periodi si è ricorsi alla didattica a distanza.

La classe nel complesso ha dimostrato interesse e partecipazione nei riguardi della disciplina e l'impegno a casa è stato costante. All'interno della classe si possono individuare due gruppi di studenti.

Un primo gruppo che presenta buone capacità logico – matematiche, una buona abilità di calcolo ed una discreta capacità di astrazione. Questi studenti sanno condurre, anche se con qualche errore o imprecisione, lo studio di una funzione razionale intera o razionale fratta, individuandone il campo di esistenza, studiandone le simmetrie, calcolandone le intersezioni con gli assi e la positività, i limiti agli estremi del dominio ed individuando l'esistenza di eventuali asintoti (orizzontali, verticali, obliqui); sono in grado di calcolarne la derivata per determinare massimi e minimi.

Un piccolo gruppo ha mostrato invece un impegno non sempre adeguato e pur presentando delle incertezze ha raggiunto comunque dei risultati sufficienti.

Per quanto concerne le iniziative di recupero, si è cercato di effettuare un recupero *in itinere* evitando, nel limite del possibile, di rallentare troppo il regolare svolgimento del programma ed è stata anche effettuata una pausa didattica nel mese di febbraio.

12.2.5 TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

La classe ha dimostrato nel complesso interesse per la disciplina ed ha sempre partecipato attivamente e con spirito di collaborazione al dialogo educativo. La frequenza nella materia è stata regolare, buona la partecipazione alle diverse attività di lavoro proposte.

Dal punto di vista dei risultati scolastici e del profitto conseguito è da considerarsi nel complesso soddisfacente; lo svolgimento del programma didattico è avvenuto secondo la programmazione formulata all'inizio dell'anno scolastico. Gli argomenti sono stati proposti in modo semplice utilizzando schemi e sintesi per facilitarne la comprensione.

12.2.6. LABORATORIO DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

La classe 5AZ Indirizzo Professionale Servizi Commerciali ha partecipato con interesse all'attività didattica.

Dal punto di vista dei risultati scolastici, il profitto conseguito è da considerarsi nel complesso soddisfacente; lo svolgimento del programma didattico è avvenuto secondo la programmazione formulata all'inizio dell'anno scolastico, approfondendo gli argomenti ove è stato possibile; la maggior parte della classe ha mostrato buone capacità di padroneggiare le competenze acquisite.

12.2.7 DIRITTO ED ECONOMIA

La classe si presenta nel complesso aperta al dialogo educativo e motivata.

Gli allievi partecipano infatti con interesse alle attività didattiche proposte, anche se soltanto una parte degli studenti partecipa attivamente con interventi e domande: la partecipazione degli altri deve essere sollecitata dall'insegnante.

12.2.8 LINGUA FRANCESE

La classe 5 Z Servizi Commerciali è composta da 12 studenti, 8 femmine e 4 maschi. 3 studentesse provengono da altro Istituto e frequentano dal 4° anno. La continuità didattica in Lingua francese è stata garantita nel triennio. Il grado di socializzazione ed integrazione scolastica degli alunni è stato complessivamente buono. Nel corso dell'anno scolastico l'attività didattica si è svolta con sufficiente regolarità sia nel Primo che nel Secondo Quadrimestre alternando a periodi di Didattica in presenza, DDI e didattica in Modalità Mista. Ciò ha determinato una certa frammentazione del tempo, un generale rallentamento dei ritmi di apprendimento che si è talvolta rivelato non sempre lineare. Sia nel Primo che nel Secondo Quadrimestre sono state somministrate due Prove Scritte e sono state fatte due valutazioni orali. La classe, nel suo complesso, ha dimostrato un buon interesse nei confronti

della disciplina. e accolto positivamente le proposte didattiche. Alcuni studenti hanno dimostrato un interesse e impegno costanti e una partecipazione attiva. Altri hanno evidenziato un impegno non sempre costante e adeguato all'assolvimento degli obblighi scolastici e una partecipazione non sempre assidua alle lezioni. Ciononostante, tenuto conto anche della mancanza di continuità didattica nel biennio, delle difficoltà legate alla DAD nel secondo quadrimestre dell'anno 2019/2020 che ha richiesto una rimodulazione dei contenuti e tempi dilatati per l'adattamento alle nuove metodologie didattiche, i risultati sono complessivamente più che soddisfacenti. Gli studenti più assidui hanno raggiunto un livello di padronanza linguistica buona (in alcuni casi ottima), anche se non in tutte le abilità. Alcuni studenti hanno raggiunto pienamente gli obiettivi minimi evidenziano però alcune incertezze soprattutto nella produzione scritta e talvolta nella produzione orale. Nel complesso gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e il Piano di Lavoro elaborato ad inizio anno è stato rispettato per quanto riguarda lo sviluppo di abilità e competenze in progresso rispetto al livello di partenza. Permangono i livelli disomogenei di partenza che vanno dal Livello A2 al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle Lingue (QCER).

12.2.9 TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

La classe 5AZ risulta essere eterogenea per impegno e responsabilità. Sono presenti due gruppi di alunni individuabili proprio per la costanza nello studio, la collaborazione e la puntualità rispetto a quanto loro richiesto. Alcune alunne si sono distinte per un alto livello di responsabilità, raggiungendo ottimi risultati. Il clima durante le lezioni è sempre stato collaborativo senza alcun elemento di disturbo. Le assenze ripetute di alcuni alunni hanno influito sulla preparazione degli stessi in sede di verifica scritta o orale. Durante le attività in DAD gli alunni, in generale, hanno manifestato una partecipazione sufficiente, in alcuni casi purtroppo l'impegno è stato quasi inesistente. Alcune attività di recupero in itinere hanno consentito di recuperare le diverse insufficienze relative a parti del programma stabilito.

12.2.10 LINGUA INGLESE

La classe 5[^] AZ, risultacostituita da 12 alunni di cui 4 maschi e 8 femmine. Nel suo complesso la classe è stata molto disponibile e aperta al dialogo educativo riuscendo a costruire un buon rapporto di fiducia con gli insegnati e anche i rapporti interpersonali e lo spirito di collaborazione tra gli allievi. La classe ha dimostrato, inoltre, insieme ad un impegno abbastanza regolare, di avere in buona parte acquisito un metodo di studio piuttosto efficace, seppure nella diversità dei risultati raggiunti. Con riferimento a tale aspetto, un piccolo gruppo si è distinto per competenze e capacità di livello Buono.

12.2.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La partecipazione alle lezioni è stata attiva, proficua e stimolante da parte di tutto il gruppo classe. Tutti gli alunni hanno preso parte con dinamicità alle lezioni in palestra, conseguendo ottimi risultati. A causa dell'emergenza sanitaria, che ha visto l'alternarsi di periodi di didattica in presenza e di periodi di didattica a distanza, il programma pratico è stato svolto parzialmente; questo ha rallentato di poco l'apprendimento e l'attività didattica, pertanto i moduli, le unità didattiche e i test previsti a inizio anno sono stati adattati *in itinere* a seconda delle presenze degli alunni.

Durante le lezioni teoriche ho riscontrato interesse e curiosità da parte di tutta la classe, sono sorte spesso domande e riflessioni sull'attualità, nell'ambito anche dell'educazione civica, e sull'Educazione Fisica, come disciplina che aiuta a prendersi cura di se stessi. Ciò ha determinato il raggiungimento di buoni risultati nelle prove teoriche. In relazione a quanto stabilito in sede di Dipartimento di Scienze Motorie e in relazione a quanto riscontrato durante l'A.S., si ritiene che il raggiungimento degli obiettivi previsti da parte della classe sia più che buono e che gli alunni abbiano conseguito ottime capacità psico-motorie; l'impegno è stato costante da parte di tutta la classe determinando un ottimo rendimento.

12.2.12 RELIGIONE

Gli studenti durante il percorso hanno sviluppato una buona capacità critica, frutto di confronti interattivi e di esperienze legate al volontariato come il progetto pasti o candidiamoci realizzati in collaborazione con il CONISA.

13. OBIETTIVI E PROGRAMMI SPECIFICI DI CIASCUNA DISCIPLINA

13.1 EDUCAZIONE CIVICA

Si riportano di seguito le Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Le conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica sono state affrontate durante l'attività didattica dalle varie discipline coinvolte nella totalità delle ore previste dalle suddette Linee guida, pertanto, nell'ambito dei programmi specifici di ciascuna materia, di seguito elencati, saranno indicati anche i contenuti concernenti l'Educazione Civica.

13.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

| |
|---|
| DOCENTE: Lorenza AMENTA |
| LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Sambugar, Salà, <i>Laboratorio di Letteratura</i>, vol.3, La Nuova Italia |

| OBIETTIVI DISCIPLINARI | | |
|---|---|---|
| Conoscenze | Competenze | Abilità |
| <ul style="list-style-type: none"> • Fondamentali strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. • Principali correnti letterarie e autori tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento • Tecniche di produzione scritta di varie tipologie | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici • Produrre testi di varia tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale • Saper inquadrare un autore e un'opera nel contesto storico-culturale • Istituire collegamenti tra i testi e il contesto storico; cogliere la relazione tra letteratura e altre espressioni | <ul style="list-style-type: none"> • Collocare la produzione letteraria nello spazio e nel tempo • Individuare le nuove prospettive interculturali • Riconoscere le particolarità delle diverse tipologie testuali e produrre scritti di diversa tipologia e complessità • Saper analizzare e confrontare i testi con |

| | | |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Principali movimenti culturali, autori, testi della letteratura italiana • Confronti appropriati tra elementi della letteratura italiana e quelli di altre tradizioni letterarie • Influssi filosofici e scientifici nella poetica degli autori, nonché gli apporti interdisciplinari • Caratteristiche specifiche dei testi letterari | <p>culturali; stabilire confronti tra letterature di epoche diverse e contemporanee</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la specificità di un testo; possedere un metodo di analisi del testo; avanzare semplici ipotesi interpretative rispetto ai testi; iniziare a comprendere il linguaggio critico • Formulare essenziali giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite • Esporre oralmente in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi • Collegare la lettura alla propria esperienza e percezione del mondo • Svolgere semplici attività di ricerca | <p>opportuni metodi di analisi critica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel contesto storico-culturale • Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore • Saper riconoscere nei testi i loro caratteri fondanti • Rapportare le forme della narrativa al loro contesto storico e culturale • Utilizzare registri comunicativi adeguati a diversi ambiti specialistici. |
|---|--|--|

PROGRAMMA SVOLTO:

Modulo 1: Il primo Ottocento

- GIACOMO LEOPARDI
 - La vita
 - Le opere
 - Il pensiero
 - La poetica

Testi:

- G. Leopardi, "L'Infinito" da *Canti* (12)
- G. Leopardi, "Il sabato del villaggio" da *Canti* (35)

Modulo 2: Il secondo Ottocento

- L'ETÀ DEL POSITIVISMO
 - Il quadro storico-culturale
 - Lo sviluppo della scienza
 - Il pensiero “positivista”
- SCAPIGLIATURA E CLASSICISMO
 - Il movimento scapigliato e i maggiori esponenti
- GIOSUÈ CARDUCCI
 - La vita e le opere tra tradizione poetica italiana, classicismo linguistico e poesia europea contemporanea. (in breve)
- IL NATURALISMO
 - Il realismo alle origini del Naturalismo e del Verismo
- IL VERISMO
 - Caratteri e autori del movimento “verista” italiano
 - Confronto tra Naturalismo e Verismo
- GIOVANNI VERGA
 - La vita
 - Le opere
 - Il pensiero e la poetica: i principi della poetica verista, le tecniche narrative, la visione della vita

Testi:

- G. Carducci, “Pianto Antico” da *Rime nuove*.
- G. Carducci, “Nevicata” da *Odi barbare*
- G. Verga, “Rosso Malpelo” da *Vita dei campi*
- G. Verga, “La roba” da *Novelle rusticane*
- G. Verga, “Il naufragio della Provvidenza” da *I Malavoglia*

Modulo 3: Il Decadentismo

- IL QUADRO STORICO-CULTURALE
 - La reazione al Positivismo
- CARATTERI GENERALI DEL DECADENTISMO
 - Significato del termine e Periodizzazione
 - Tematiche e principi della letteratura e della poesia
- SIMBOLISMO ED ESTETISMO
 - Caratteri generali
 - I simbolisti francesi: Baudelaire

- Il romanzo estetizzante
- GIOVANNI PASCOLI
 - Vita
 - Le opere
 - Il pensiero e la poetica
- GABRIELE D'ANNUNZIO
 - La vita
 - Le opere
 - Il pensiero e la poetica

Testi:

- G. Pascoli, “È dentro di noi un fanciullino” da *Il fanciullino*
- G. Pascoli, “Il gelsomino notturno” da *Canti di Castelvecchio*
- G. Pascoli, “X Agosto” da *Myricae*
- G. Pascoli, “L’assiuolo” da *Myricae*
- G. Pascoli, “Il lampo” da *Myricae*
- G. D’Annunzio, “Il ritratto di un esteta” da *Il piacere* (libro I, cap. II)
- G. D’Annunzio, “La pioggia nel pineto” da *Alcyone*
- G. D’Annunzio, “La sera fiesolana” da *Alcyone*

Modulo 4: La narrativa del primo Novecento

- IL ROMANZO DEL NOVECENTO
 - La narrativa della crisi
- ITALO SVEVO
 - La vita
 - Le opere
 - La cultura, i nuclei concettuali e la narrativa
- LUIGI PIRANDELLO
 - La vita
 - Le opere
 - Il pensiero e la poetica

Testi:

- I. Svevo, “Prefazione e preambolo” da *La Coscienza di Zeno* (capp. 1-2)
- I. Svevo, “Un rapporto conflittuale” da *La Coscienza di Zeno* (cap. 4 “La morte di mio padre”)
- L. Pirandello, “Il sentimento del contrario” da *L’umorismo*
- L. Pirandello, “Lo strappo nel cielo di carta” da *Il fu Mattia Pascal*
- L. Pirandello, “Lanterninosofia” da *Il fu Mattia Pascal*

Modulo 5: La poesia del Novecento

- LE AVANGUARDIE E IL FUTURISMO
 - Caratteri generali
 - La poesia e i manifesti delle Avanguardie
- LA POESIA CREPUSCOLARE
 - Caratteri generali
- GIUSEPPE UNGARETTI
 - La vita
 - Le opere
 - Il pensiero e la poetica
- EUGENIO MONTALE*
 - La vita
 - Le opere
 - Il pensiero e la poetica

Testi:

- F.T. Marinetti, “Il primo manifesto del Futurismo”, *Fondazione e Manifesto del Futurismo*
- F.T. Marinetti, “Il bombardamento di Adrianopoli, da *Zang Tumb Tumb*
- G. Ungaretti, “Veglia” da *Il porto sepolto*
- G. Ungaretti, “Fratelli” da *Il porto sepolto*
- G. Ungaretti, “San Martino del Carso” da *Il porto sepolto*
- G. Ungaretti, “Soldati” da *Girovago**
- G. Ungaretti, “Non gridate più” da *Il dolore**
- E. Montale, “Spesso il male di vivere ho incontrato” da *Ossi di seppia**
- E. Montale, “Ho sceso milioni di scale” da *Satura**

***Si prevede di svolgere gli argomenti sottolineati dopo il 15 maggio.**

LABORATORI O SPAZI UTILIZZATI: Aula

MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI:

- Libro di testo
- Materiale fornito dal docente (alcuni testi significativi oggetto di studio)
- Presentazioni in power point
- Ebook
- Mappe concettuali e schemi

- Monitor Touch e lavagna tradizionale
- Applicativi di G-Suite for Education (Classroom, Meet, Drive, Moduli,)
- Materiale multimediale

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Nell'ambito della Letteratura italiana, la metodologia applicata ha previsto principalmente lezioni frontali e lezioni dialogate, con particolare attenzione all'apprendimento cooperativo, in modo tale che l'alunno fosse parte attiva nel processo di acquisizione e rielaborazione delle conoscenze. In alcuni casi è stato utile segmentare la lezione con dei contenuti audiovisivi.

METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Ai fini della valutazione sommativa, si è ricorso ha:

- Interrogazioni orali
- Temi di carattere espositivo-argomentativo
- Prove strutturate e semi-strutturate

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento a quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In modo particolare, per le verifiche scritte sono state utilizzate delle griglie di valutazione apposite, in linea alle indicazioni del MIUR nel caso delle tipologie B e C dell'esame di Stato. Per le verifiche orali si è tenuto conto, invece, del grado di conoscenza raggiunto degli argomenti di letteratura italiana, nonché della capacità di analisi di un testo letterario, dell'abilità di argomentare in maniera critica rielaborando i contenuti acquisiti e, infine, della proprietà di linguaggio. Oltre all'acquisizione di conoscenze e competenze, per la valutazione finale vengono considerati anche l'impegno profuso durante l'intero anno scolastico, la diligenza nello studio, la puntualità nelle consegne e la cura degli elaborati.

INTERVENTI DI RECUPERO:

Sono stati effettuati interventi di recupero in itinere sia collettivi che individualizzati, a seconda delle esigenze del gruppo classe, in riferimento alla letteratura e alle prove scritte. In alcuni casi si è ricorso a materiali integrativi.

Susa, 15 maggio 2021

Firma allievi

Firma docente

13.3 STORIA

| |
|--|
| DOCENTE: Lorenza AMENTA |
| LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Paolucci, Signorini, <i>La storia in tasca</i>, edizione rossa, vol. 5, Zanichelli |

| OBIETTIVI DISCIPLINARI | | |
|--|--|--|
| Conoscenze | Competenze | Abilità |
| <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti peculiari della storia del '900 e del mondo attuale • il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo • Collocare in una dimensione compiutamente planetaria gli avvenimenti storici a partire dalla prima guerra mondiale • Le tensioni del '900 fino alla guerra fredda • Patrimonio ambientale, culturale ed artistico • Categorie, lessico, strumenti metodi della ricerca e della divulgazione storica • Costituzione italiana e Costituzione Europea, principali istituzioni internazionali | <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare le situazioni storiche studiate collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti • Guardare alla storia per comprendere le radici del presente mediante la discussione critica delle prospettive interpretative • Sapersi orientare sui concetti generali relativi a istituzioni statali, sistemi politici, giuridici, società e coltivare le pratiche per una vita civile attiva e responsabile • Saper effettuare il controllo critico del discorso • Acquisire specifiche conoscenze finalizzate all'esercizio di cittadinanza attiva | <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità • Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale • Utilizzare la terminologia specifica • Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici • Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche • Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente • Rielaborare criticamente i contenuti appresi |

| | | |
|--|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli eventi essenziali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica e riconoscere alcune linee di fondo della storia del Novecento • Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni | <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale |
|--|---|--|

PROGRAMMA SVOLTO:

Modulo 1: La dissoluzione dell'ordine europeo, la Grande Guerra

- IL LOGORAMENTO DEGLI ANTICHI IMPERI
 - L'Impero austro-ungarico: due stati, molte nazionalità
 - L'agonia dell'Impero ottomano
 - L'Impero russo: un gigante dai piedi d'argilla
- LA GRANDE GUERRA
 - Una nuova guerra in Europa
 - L'Italia in guerra
 - Il crollo degli imperi centrali
 - La rivoluzione bolscevica russa
- DOPOGUERRA SENZA PACE
 - Il Dopoguerra in Europa: problemi sociali e politici
 - Dall'Impero ottomano nasce la Repubblica turca, laica e democratica
 - Medio Oriente e Palestina: le origini del contrasto fra Arabi ed Ebrei
 - Benessere e crisi negli Stati Uniti

Modulo 2: Regimi dittatoriali e totalitari in Europa e la Seconda Guerra Mondiale

- IL FASCISMO IN ITALIA
 - Il Dopoguerra in Italia
 - Il fascismo prende il potere
 - Il fascismo diventa regime dittatoriale e totalitario

- L'impero fascista
- L'ETÀ DEI TOTALITARISMI: STALINISMO E NAZISMO
 - L'URSS sotto la dittatura di Stalin
 - Da Weimar a Hitler
 - Il Terzo Reich e il nazismo
 - A grandi passi verso la guerra
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE
 - Una nuova guerra-lampo
 - Gli aggressori verso la disfatta
 - Il Lager e le sue vittime
 - La guerra in Italia
 - L'Italia invasa: guerra civile, Resistenza, liberazione
 - La resa della Germania e del Giappone

Modulo 3: La guerra fredda del mondo bipolare

- DALLA CATASTROFE ALL'ETÀ DELL'ORO
 - USA e URSS: le due superpotenze
 - Nel mondo diviso inizia la guerra fredda
 - Un periodo di crescita economica: l'età del benessere
 - La ricca America è scossa da problemi sociali
 - Il mondo sovietico tra speranze e oppressioni
- IL NORD E IL SUD DEL MONDO (trattazione sintetica)
 - Crollano gli imperi coloniali: la decolonizzazione
 - Terzo e quarto mondo: paesi poveri e paesi in rapido sviluppo
 - La difficile indipendenza dell'Africa e l'America latina tra dittature e democrazia
- NUOVE POTENZE E ANTICHE CIVILTÀ (trattazione sintetica)
 - Gandhi e l'indipendenza dell'India
 - Mao Zedong e la rivoluzione culturale della Cina

Modulo 4: Dall'Italia repubblicana e alla nascita dell'Unione Europea

- LA REPUBBLICA ITALIANA
 - La ricostruzione dello stato: l'Italia diventa una repubblica
 - Il miracolo economico trasforma l'Italia

- Le stagioni dei movimenti: anche la società italiana è messa alla prova
- Gli anni più recenti: instabilità politica e malessere sociale
- CAMBIA LA CARTA DELL'EUROPA
 - Riforme in URSS per salvare il regime comunista
 - Il crollo delle democrazie popolari e dell'URSS
 - Nasce l'Unione Europea

Modulo 5: Educazione civica

- La nascita della Repubblica
- Le leggi razziali, l'antisemitismo e il razzismo
- Lo sfruttamento minorile
- Libertà di pensiero e di espressione
- La NATO e gli altri organismi militari internazionali

***Si prevede di svolgere gli argomenti sottolineati dopo il 15 maggio.**

LABORATORI O SPAZI UTILIZZATI: Aula

MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI:

- Libro di testo
- Presentazioni in power point
- Supporti audiovisivi / mappe interattive
- Ebook
- Mappe concettuali e schemi
- Monitor touch e lavagna tradizionale
- Applicativi di G-Suite for Education (Classroom, Meet, Drive, Moduli,)

METODOLOGIE DIDATTICHE:

La metodologia applicata ha previsto principalmente lezioni frontali e lezioni dialogate (anche in videolezione), volte a un apprendimento cooperativo. Gli alunni sono stati coinvolti quale parte attiva nel processo di apprendimento mediante delle riflessioni concernenti alcune fonti storiche (testi scritti o immagini). Fondamentale, in particolar modo per determinati argomenti, è stato il supporto delle mappe interattive per collocare meglio in una dimensione spazio-temporale gli eventi.

METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Ai fini della valutazione sommativa, si è ricorso a verifiche orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Oltre al livello di conoscenza raggiunto si è tenuto conto dell'abilità di argomentare in maniera critica rielaborando i contenuti acquisiti, della ricchezza e padronanza lessicale e semantica con specifico riferimento al linguaggio tecnico, dell'abilità di contestualizzazione e di ricostruzione degli eventi nella loro consequenzialità e nei rapporti causa-effetto. Oltre all'acquisizione di conoscenze e competenze, per la valutazione finale vengono considerati anche l'impegno profuso durante l'intero anno scolastico e la diligenza nello studio.

INTERVENTI DI RECUPERO:

Sono stati effettuati interventi di recupero in itinere sia collettivi che individualizzati, a seconda delle esigenze del gruppo classe.

Susa, 15 maggio 2021

Firma allievi

Firma docente

13.4 MATEMATICA

| |
|---|
| DOCENTE: Roberta PEROTTINO |
| LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO: Sasso – Nuova Matematica a Colori. Edizione Gialla. Vol. 4 - PETRINI |

| OBIETTIVI DISCIPLINARI | | |
|---|--|--|
| Studio di semplici funzioni razionali fratte al fine di rappresentarle graficamente. | | |
| Conoscenze | Competenze | Abilità |
| Funzioni algebriche razionali. Limiti. Forme indeterminate. Asintoti. Concetto di rapporto incrementale e di derivata di una funzione. Derivata delle principali funzioni. Derivate di ordine superiore al primo. Regola di De L'Hospital. | Acquisire i concetti di funzione, di limite di una funzione e di derivata. | Individuare il campo di esistenza di una funzione. Calcolare limiti di funzioni. Saper risolvere le forme indeterminate applicando le tecniche opportune. Stabilire se il grafico di una funzione ha asintoti. Condurre un'indagine preliminare sulle caratteristiche di una funzione e saperne tracciare un grafico probabile. Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione. Individuare gli intervalli in cui una funzione cresce o decresce. Determinare concavità e punti di flesso del grafico di una |

| | | |
|--|--|--|
| | | <p>funzione.</p> <p>Individuare eventuali punti di massimo o di minimo di una funzione.</p> <p>Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.</p> |
|--|--|--|

PROGRAMMA SVOLTO:

Modulo 1: Ripasso dei metodi algebrici per la ricerca dei campi di esistenza delle funzioni.

- Metodi algebrici per la ricerca dei campi di esistenza delle funzioni algebriche razionali, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali.

Modulo 2: Le funzioni algebriche razionali e le loro proprietà.

- Le funzioni e la loro classificazione.
- Campo di esistenza di una funzione algebrica razionale, simmetrie, intersezione con gli assi, segno.
- Grafico probabile di una funzione algebrica razionale.

Modulo 3: I limiti.

- Approccio intuitivo al concetto di limite
- Le operazioni sui limiti.
- Le forme indeterminate $+\infty - \infty$, ∞/∞ , $0/0$: calcolo di limiti di funzioni polinomiali per $x \rightarrow \infty$, di funzioni razionali fratte per $x \rightarrow \infty$, di funzioni razionali fratte per $x \rightarrow c$ con numeratore e denominatore scomponibili con la regola del trinomio speciale.
- Funzioni continue e discontinue.
- Limite destro e sinistro.

Modulo 4: Le funzioni e i limiti

- Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.
- Grafico probabile di una funzione.

Modulo 5: La derivata di una funzione

- Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico.
- Definizione di derivata e suo significato geometrico.
- Derivate fondamentali.

- Operazioni con le derivate.
- Derivata di funzione di funzione.
- Derivate di ordine superiore.
- Teorema di De L'Hôpital per il calcolo di limiti nelle forme indeterminate ∞/∞ e $0/0$.

Modulo 6: Lo studio delle funzioni

- Funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi relativi ed assoluti.
- Ricerca dei massimi e dei minimi.
- Ricerca dei punti di flesso.
- Schema generale per lo studio di funzione.

Si prevede di svolgere gli argomenti sottolineati dopo il 15 maggio.

LABORATORI O SPAZI UTILIZZATI: Aula.

MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI: Libro di testo, monitor touch, tavoletta grafica, quaderno, calcolatrice scientifica, appunti, schemi, computer e applicativi di G-Suite for Education (Meet, Drive, Moduli, Classroom, Jamboard,...)

METODOLOGIE DIDATTICHE: Lezioni frontali, esercitazioni alla lavagna, assegnazione di esercizi per casa, videolezioni e utilizzo di G-Suite for Education.

METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: La verifica sommativa dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni è avvenuta per mezzo di verifiche svolte in presenza e verifiche svolte a distanza utilizzando Google Classroom:

- Verifiche scritte di tipo tradizionale con vari esercizi.
- Verifiche scritte di tipo strutturato (test a completamento, a scelta multipla, corrispondenze vero/falso, ecc.).
- Verifiche scritte di tipo semistrutturato (esercizi brevi, domande a risposta aperta breve, test a completamento, tabelle da completare, ecc.).
- Interrogazioni orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE: La valutazione dell'allievo ha compreso tutti i momenti significativi della lezione; in essa si è tenuto conto delle conoscenze raggiunte, del corretto uso della terminologia scientifica ma anche dell'attenzione e partecipazione alla lezione, della frequenza e

qualità degli interventi durante le discussioni, sia in presenza che a distanza,

Alle verifiche scritte è stata associata una griglia di valutazione, esplicitata agli alunni, secondo la quale ogni esercizio o item aveva un valore definito.

Sulla base degli obiettivi disciplinari stabiliti nelle riunioni di dipartimento, per ciascun modulo è stato valutato il raggiungimento degli obiettivi minimi ed il grado di conoscenza raggiunto, premiando l'impegno serio e continuo.

Ha raggiunto gli obiettivi minimi l'alunno con una conoscenza completa anche se non approfondita, che ha dimostrato, se guidato, di aver compreso i concetti in modo elementare e di saperli applicare senza commettere errori nell'esecuzione di compiti semplici.

INTERVENTI DI RECUPERO: Sono stati effettuati interventi di recupero in itinere e durante la pausa didattica alla fine del primo quadrimestre.

Susa, 15 maggio 2021

Firma allievi

Firma docente

13.5 TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

| |
|---|
| DOCENTE: Saletta SCANGA |
| LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO: Nuovo Tecniche Professionale dei servizi commerciali P. Bertoglio – S. Rascioni vol.3 Tramontana |

| OBIETTIVI DISCIPLINARI | | |
|---|---|---|
| Conoscenze | Competenze | Abilità |
| <ul style="list-style-type: none"> ❖ Bilancio d'esercizio e sue funzioni ❖ Elementi del bilancio d'esercizio ❖ Rielaborazione del bilancio d'esercizio ❖ Analisi di bilancio per indici ❖ Reddito fiscale e Imposte sul Reddito d'Impresa ❖ Costi ❖ Centri di costo ❖ Metodi di calcolo dei costi ❖ Break even analysis ❖ Costi suppletivi ❖ Make or buy | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo degli strumenti tecnologici ❖ Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale ❖ Interagire con il sistema informativo aziendale attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici ❖ Contribuire alla realizzazione della | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici ❖ Interpretare gli elementi del bilancio d'esercizio ❖ Rielaborare gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico ❖ Calcolare e interpretare gli indici di bilancio ❖ Determinare il reddito fiscale ❖ Calcolare le imposte dirette dovute dalle società di capitali ❖ Individuare il metodo di calcolo dei costi adatto alle necessità di programmazione e controllo dell'impresa ❖ Applicare i metodi di calcolo dei costi ❖ Rappresentare |

| | | |
|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ❖ Direzione e controllo di gestione ❖ Controllo strategico, pianificazione e programmazione aziendale ❖ Costi standard ❖ Budget ❖ Analisi degli scostamenti ❖ Reporting aziendale ❖ Business plan ❖ Marketing plan | <p>gestione dell'area amministrativo – contabile</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Interagire con il sistema informativo aziendale e svolgere attività connesse all'area della pianificazione, programmazione e controllo di gestione. | <p>graficamente i costi variabili e i costi fissi</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Calcolare il punto di equilibrio ❖ Risolvere problemi di convenienza economica ❖ Individuare le fasi della pianificazione, programmazione e controllo di gestione ❖ Compilare la distinta base quantificando i costi standard ❖ Redigere i budget settoriali, il budget economico, il budget degli investimenti e il budget di tesoreria ❖ Effettuare l'analisi degli scostamenti dei ricavi e dei costi ❖ Compilare report di analisi dei risultati ❖ Elaborare business plan e marketing plan in semplici situazioni operative |
|---|--|---|

PROGRAMMA SVOLTO:

Modulo A IL BILANCIO D'ESERCIZIO E LA FISCALITÀ D'IMPRESA

Unità 1 Il bilancio civilistico

- Le scritture di assestamento;
- La funzione informativa del bilancio d'esercizio e le caratteristiche generali;

- Il sistema informativo di bilancio: documenti che lo compongono e fasi di redazione, approvazione e pubblicità;
- Normativa sul bilancio: clausola generale, principi di redazione e struttura, criteri di valutazione, contenuto e forma dei differenti documenti;
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico: contenuto, forma, struttura, funzioni dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario e della Nota integrativa;
- Il processo di formazione del bilancio: dalla situazione contabile ai prospetti di bilancio civilistici;
- I principi contabili nazionali e internazionali: funzione, ambito di applicazione, finalità (cenni);
- Il bilancio in forma abbreviata;
- Il controllo legale dei conti e il giudizio sul bilancio.

Unità 2 L'analisi di bilancio

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio: presupposti, finalità e tipologie;
- La riclassificazione dello Stato Patrimoniale: criterio finanziario;
- La riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto;
- L'analisi per indici: finalità e aspetti tecnici;
- L'analisi patrimoniale: indici di composizione degli impieghi e delle fonti;
- L'analisi finanziaria: indici e margini;
- L'analisi economica: indici di redditività;
- Interpretazione coordinata degli indici di bilancio;
- L'analisi per flussi: definizione e finalità;
- Il rendiconto finanziario delle variazioni del PCN dell'attività operativa.

Unità 3 Le imposte dirette sulle società di capitali

- L'imposizione fiscale in ambito aziendale;
- Il concetto tributario di reddito d'impresa e di reddito fiscale;
- La determinazione del reddito fiscale di impresa;
- L'IRES (ammortamento civilistico e fiscale, svalutazione civilistica e fiscale dei crediti, trattamento fiscale delle spese di manutenzione e riparazione, trattamento fiscale di una plusvalenza derivante dalla vendita di un bene strumentale);

- L'IRAP.

Modulo B. LA CONTABILITÀ GESTIONALE

Unità 1 Il calcolo e il controllo dei costi

- La contabilità gestionale;
- L'oggetto di misurazione e la classificazione dei costi;
- Le configurazioni di costo: costo primo, industriale, complessivo, economico-tecnico;
- Le metodologie di determinazione dei costi: calcolo, finalità e confronto tra direct costing, full costing e metodo ABC (Activity Based Costing).

Unità 2 I costi e le decisioni dell'impresa

- I costi variabili e i costi fissi;
- La break even analysis: costruzione del diagramma di redditività, individuazione e calcolo del punto di equilibrio in termini di quantità e di fatturato;
- I costi suppletivi senza aumento dei costi fissi e con aumento dei costi fissi;
- Il make or buy.

Modulo C. LE STRATEGIE D'IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE.

Unità 1: La pianificazione, la programmazione e il controllo

- La direzione e il controllo della gestione;
- La pianificazione e la programmazione;
- Il controllo di gestione.

Unità 2 Il budget e il controllo budgetario

- I costi standard;
- Il concetto di budget e le finalità;
- Il budget economico;
- Il budget degli investimenti;
- Il budget finanziario;
- Il controllo budgetario;
- L'analisi degli scostamenti;

- Il reporting.

Unità 3 Il business plan e il marketing plan (da svolgere dopo il 15/05/2021)

- Il business plan;
- Il marketing plan;
- L'analisi SWOT;
- Redazione del business plan.

LABORATORI O SPAZI UTILIZZATI: aula

MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI:

Sono stati utilizzati:

- Libro di testo
- Codice civile;
- Materiali forniti dal docente
- Monitor touch
- Schemi e mappe concettuali
- E-mail
- Video lezioni
- Comunicazione e trasmissione del materiale mediante G-Suite for Education

METODOLOGIE DIDATTICHE:

La metodologia prevalente è stata la lezione frontale interattiva attraverso analisi di testo e svolgimento di esercitazioni guidate e video lezioni.

Ho predisposto il materiale didattico facendo riferimento al libro di testo ed allegando sintesi e mappe dell'argomento da studiare. Ho controllato la restituzione dei compiti svolti, ho annotato e corretto gli elaborati e gli esercizi inviati.

METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Sono state svolte: prove strutturate e semi-strutturate, temi su argomenti trattati, interrogazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono stati applicati i criteri di valutazione stabiliti a livello collegiale e riportati nel PTOF. I risultati delle verifiche orali e delle prove scritte hanno costituito la base per la valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite, tenendo conto anche della puntualità nella consegna, la cura nella presentazione, valorizzando soprattutto l'impegno dimostrato.

INTERVENTI DI RECUPERO: sono stati effettuati interventi di recupero in itinere, con riproposizione dei contenuti in modo diversificato ed in forma semplificata. Sono stati attivati momenti di ripasso prima di ogni verifica scritta, correzione esercizi, esercizi applicativi di recupero prima di ogni nuovo argomento, interventi individuali.

Susa, 15 maggio 2021

Firma allievi

Firma docente

13.6 LABORATORIO DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

| |
|---|
| DOCENTE: Michela VERSINO |
| LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO: Lughezzani, Orlandi, Neumann – Clippy Plus 3– HOEPLI |

| OBIETTIVI DISCIPLINARI | | |
|---|--|---|
| Conoscenze | Competenze | Abilità |
| Tecnologie informatiche per la gestione dei processi di amministrazione, logistica, commerciali e di comunicazione. | Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici e commerciali. | Utilizzare responsabilmente le tecnologie informatiche a supporto della gestione digitale dei processi di amministrazione, logistici, commerciali e di comunicazione aziendali. |

PROGRAMMA SVOLTO fino al 15/5/2021

1. I Documenti di testo

- Redazione di una relazione di laboratorio
 - Il frontespizio
 - Gli stili di paragrafo
 - Le interruzioni di pagina
 - Indici e sommario
 - Le intestazioni di pagina
- Elaborazione della relazione sul PCTO

2. Il Foglio di Calcolo

- Variazioni assolute e percentuali
- Incidenza percentuale
- Grafici
- Funzioni avanzate
 - se
 - somma.se
- Il Giornale e la Scheda di Magazzino
- Il Registro dei beni ammortizzabili

3. Il Database relazionale con Excel

- Filtri e Subtotali
- Tabella e grafico pivot

4. Il Bilancio d'esercizio civilistico con Foglio di Calcolo

- Lo Stato Patrimoniale
 - Lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari
 - Indici di composizione dello Stato Patrimoniale
 - Grafici su Fonti e Impieghi

PROGRAMMA DA SVOLGERE fino a fine anno scolastico

- Il Conto Economico
 - Analisi di redditività del Conto Economico

LABORATORI O SPAZI UTILIZZATI:

- Laboratori di informatica INFO 1 – INFO 2 – INFO3 (arte)
- Aula

MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI:

- LIM
- PC dei laboratori di informatica
- Libro di testo

- Piattaforma G Suite for Education

METODOLOGIE DIDATTICHE:

- Lezione frontale;
- Videolezione in DDI su piattaforma Google Meet
- Esercitazioni in classe e in laboratorio
- Esercizi guidati su applicativi di G Suite for Education

METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

La verifica sommativa dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni è avvenuta per mezzo di:

- Soluzione di casi pratici e professionali.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Per la valutazione degli allievi si fa riferimento ai criteri di valutazione del profitto indicati nel PTOF: è stata utilizzata la scala aperta (voti da 2 a 10), valutando con 2 chi, pur essendo presente, ha consegnato una verifica “in bianco” o ha rifiutato di consegnare la verifica.
- La valutazione dell’allievo ha compreso tutti i momenti significativi della lezione; in essa si è tenuto conto delle competenze acquisite e delle conoscenze raggiunte.

INTERVENTI DI RECUPERO: Sono stati effettuati interventi di recupero in itinere.

Susa, 15 maggio 2021

Firma allievi

Firma docente

13.7 DIRITTO ED ECONOMIA

| |
|---|
| DOCENTE: Francesca GERARDO |
| LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO: Simone Crocetti - SOCIETÀ E CITTADINI B - Ed. TRAMONTANA |

| OBIETTIVI DISCIPLINARI | | |
|--|--|--|
| Conoscenze | Competenze | Abilità |
| 1 <ul style="list-style-type: none">• Conoscenze dei principali fatti giuridici.• Conoscenza del negozio giuridico.• Conoscenza della teoria generale del contratto.• Conoscenza dei diversi tipi di atti illeciti.• Conoscenza dell'illecito civile in particolare. | 1 <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere la natura del fatto giuridico coinvolto in situazioni concrete relative a un determinato rapporto giuridico.• Saper riconoscere in un determinato contratto i suoi elementi essenziali e accidentali ed eventuali situazioni di invalidità. | 1 <ul style="list-style-type: none">• Distinguere le diverse tipologie di fatti giuridici.• Distinguere il contratto dai negozi giuridici in generale.• Cogliere le differenze tra i diversi tipi di atto illecito.• Distinguere la responsabilità civile contrattuale ed extra-contrattuale. |
| 2 <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza della normativa relativa ad alcuni contratti tipici• Conoscenza della normativa applicabile ad alcuni contratti atipici | 2 <ul style="list-style-type: none">• Saper individuare la tipologia contrattuale più rispondente alle concrete esigenze dei contraenti• Saper applicare la normativa relativa alle varie figure contrattuali esaminate in situazioni applicative concrete | 2 <ul style="list-style-type: none">• Saper cogliere affinità e differenze tra le diverse figure contrattuali esaminate• Saper individuare la normativa di riferimento applicabile ai contratti atipici esaminati |

| | | |
|--|---|--|
| <p>3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali tipologie di contratti di lavoro subordinato • Conoscere i diversi strumenti giuridici per lo svolgimento dell'attività di formazione professionale del lavoratore • Conoscere gli strumenti contrattuali per l'utilizzo di manodopera esterna e autonoma | <p>3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare la tipologia contrattuale corrispondente alle particolari esigenze del lavoratore e del datore di lavoro, confrontando le possibili opzioni | <p>3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere i tratti distintivi dei diversi contratti di lavoro subordinato • Saper distinguere le figure contrattuali relative alla formazione del lavoratore • Cogliere le differenze tra i diversi strumenti contrattuali previsti per la collaborazione di lavoratori alternativi al contratto di lavoro subordinato |
| <p>4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Efficacia probatoria dei documenti giuridici • Nozione ed efficacia probatoria del documento informatico • La fattura elettronica • La posta elettronica certificate • La normativa in materia di privacy | <p>4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti informatici nella gestione, trasmissione e conservazione dei documenti aziendali in contesti specifici • Individuare le regole a tutela della riservatezza nella soluzione di casi specifici | <p>4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il documento informatico • Saper utilizzare la fattura elettronica • Saper utilizzare lo strumento della Pec per la trasmissione di documenti • Individuare le regole a tutela della riservatezza e i vari obblighi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati |
| <p>5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Sistema previdenziale italiano | <p>5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i diversi strumenti di tutela predisposti | <p>5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere le diverse forme di legislazione sociale |

| | | |
|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • I diversi tipi di pensione • I trattamenti previdenziali a sostegno del reddito • L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali • L'assistenza sociale • Il Ssn • La legislazione sulla sicurezza sul lavoro • I principali interventi della legislazione sociale di protezione | <p>dal legislatore a tutela della condizione del lavoratore subordinato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere, in casi specifici, le diverse prestazioni previdenziali a favore del lavoratore • Saper individuare, all'interno di una determinata impresa, le diverse figure preposte alla sicurezza con le relative funzioni | <ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere i diversi tipi di trattamenti previdenziali • Saper individuare le caratteristiche salienti del Ssn • Saper riconoscere gli interventi dell'assistenza sociale • Saper individuare le figure preposte alla sicurezza sul lavoro • Saper descrivere funzioni delle figure preposte alla sicurezza • Saper riconoscere le condizioni del lavoratore oggetto della legislazione sociale di protezione |
| <p>Economia</p> <p>6</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei principali canali di informazione economica • Conoscenza dei principali strumenti di misurazione dei fenomeni economici e finanziari • Conoscenza dei principali documenti economici pubblici | <p>6</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare, dai diversi canali dell'informazione economica, la situazione attuale dei principali fattori economici e finanziari del sistema economico e dei singoli mercati. • Prevedere, in base all'andamento dei principali indicatori economici, le prospettive evolutive del | <p>6</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper reperire le informazioni economiche utilizzando i canali informativi istituzionali e non • Saper interpretare i fenomeni economici quali emergono dalle fonti di informazione economica • Saper confrontare i singoli fenomeni economici nel tempo e nello spazio |

| | | |
|---|---|--|
| | <p>sistema economico e dei singoli mercati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare la condizione dei diversi sistemi economici sulla base delle informazioni economiche | |
| <p>Educazione civica</p> <p>7</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i caratteri della nostra Costituzione, facendoli emergere da un confronto con lo Statuto albertino; • Sapere com'è strutturata la Costituzione; • Conoscere e saper commentare i principi fondamentali | <p>7</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli eventi storici che portarono all'emanazione della Costituzione italiana; • Comprendere la differenza tra Costituzione formale e Costituzione materiale, con specifico riferimento al tema dell'uguaglianza. | <p>7</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere l'importanza del carattere compromissorio della Costituzione |

PROGRAMMA SVOLTO

1. I fatti giuridici

UDA 1 – Fatti e atti giuridici

UDA 2 – L'accordo contrattuale

UDA 3 – Gli altri elementi del contratto

UDA 4 – Gli effetti del contratto

UDA 5 – Invalidità del contratto

UDA 6 – Rescissione e risoluzione del contratto

UDA 7 – I negozi giuridici unilaterali

UDA 8 – Gli atti illeciti

UDA 9 – L'illecito civile extracontrattuale

2. I contratti

Il contratto: mappa concettuale

UDA 10 – La compravendita e la permuta

UDA 11 – I contratti di prestito

UDA 12 – I contratti per la produzione di beni e servizi

UDA 13 – I contratti di trasporto, spedizione e deposito

UDA 14 – I contratti per la distribuzione dei prodotti

UDA 15 – Il contratto di locazione finanziaria o leasing

UDA 16 – I principali contratti atipici

UDA 17 – I contratti informatici

3. I contratti di lavoro

UDA 18 – Il contratto di lavoro subordinato

UDA 19 – Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato

UDA 20 – I contratti di formazione professionale

UDA 21 – I contratti di lavoro speciali per l'orario di lavoro

UDA 22 – I contratti di lavoro speciali per il luogo di lavoro

UDA 23 – I contratti di esternalizzazione e di collaborazione

4. I documenti informatici

UDA 24 - I documenti giuridici

UDA 25 - I documenti informatici e la firma digitale

UDA 26 - L'efficacia probatoria del documento informatico

UDA 27 - La Posta elettronica certificata

UDA 28 - La fattura elettronica

UDA 29 - L'Agenda digitale e il contrassegno elettronico

UDA 30 – La protezione dei dati personali

UDA 31 – Gli adempimenti del titolare del trattamento

UDA 32 – Le modalità di trattamento e gli strumenti di tutela

5. La legislazione sociale

UDA 33 - Il sistema di sicurezza sociale

UDA 34 - Il sistema previdenziale

UDA 35 – Le pensioni

UDA 36 - Le prestazioni a sostegno del reddito

- UDA 37 - L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali
- UDA 38 – La legislazione sociale di protezione
- UDA 39 - La legislazione sociale sanitaria
- UD .40 - L'assistenza sociale
- UDA 41 – La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro
- UDA 42 – Il Testo unico sulla sicurezza sul lavoro 81/2008.
- UDA 43 - Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza

6. Le informazioni e i documenti dell'economia

- UDA 44 – L'informazione economica e i suoi canali
- UDA 45 – L'informazione sul costo della vita
- UDA 46 – L'informazione sull'attività creditizia
- UDA 47 – L'informazione finanziaria
- UDA 48 – L'informazione su occupazione e povertà
- UDA 49 – Contabilità e ricchezza nazionale
- UDA 50 – I documenti della contabilità nazionale
- UDA 51 – Crescita e sviluppo
- UDA 52 – Gli indicatori della finanza pubblica
- UDA 53 – Il bilancio dello Stato

7. Educazione civica: LA COSTITUZIONE ITALIANA E I PRINCIPI FONDAMENTALI

- UDA 1 – Le origini storiche.
- UDA 2 – La struttura e i caratteri della Costituzione
- UDA 3 - Democrazia, diritti e doveri
- UDA 4 - L'uguaglianza e il lavoro
- UDA 5 - Decentramento, autonomia e tutela delle minoranze
- UDA 6 - La libertà religiosa e i Patti lateranensi
- UDA 7 - La tutela della cultura e della ricerca
- UDA 8 - Il diritto internazionale e gli stranieri
- UDA 9 - La tutela della pace e la bandiera italiana

Laboratori o spazi utilizzati: Aula

Materiali o apparecchiature utilizzati: Lavagna, libro di testo, Codice civile, fotocopie, appunti dettati, mappe concettuali, schemi e dialoghi di approfondimento.

Metodologie didattiche: Lezione frontale.

Metodologie e strumenti di valutazione: Interrogazione individuale, prove strutturate a risposta chiusa, prove semistrutturate.

Criteri di valutazione : In genere, su una prova strutturata il punteggio necessario per conseguire la soglia della sufficienza può essere stabilito al 60% sul totale delle risposte esatte.

Modalità di recupero : Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta e interrogazione, correzione in classe di ogni verifica scritta. Le verifiche sommative sono state sempre analizzate e commentate nel momento in cui sono state riconsegnate agli studenti.

In particolare, sono state effettuate verifiche scritte e interrogazioni, dando comunque sempre agli studenti la possibilità di recuperare eventuali insufficienze con ulteriori verifiche scritte di recupero o con interrogazioni orali.

Le iniziative di recupero sono state effettuate in itinere riprendendo gli argomenti che hanno creato maggiori difficoltà a livello di classe e individuale nel corso delle lezioni stesse.

Susa, 15 maggio 2020

Firma allievi

Firma docente

13.8 LINGUA FRANCESE

| |
|---|
| DOCENTE: Milena FRANCOU |
| LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO: Caputo, Schiavi, Ruggiero Boella, Fleury: <i>La Nouvelle Entreprise</i> 2012 PETRINI |

| OBIETTIVI DISCIPLINARI | | |
|--|---|--|
| Conoscenze | Competenze | Abilità |
| <ul style="list-style-type: none"> • <u>Le plan de la lettre commerciale</u>:(en-tête, vedette, références, objet, date, appellation, corps de la lettre, salutations, pièces-jointes.) • <u>Le plan du courriel</u> • <u>La lettre commerciale</u>: demande de/réponse à: <ul style="list-style-type: none"> - renseignements, échantillons - conditions de vente - catalogue et de prix courant • <u>La commande</u> • <u>Le bon de commande</u> • <u>Le C.V. Europass</u>: infomation personnelles et professionnelles) • <u>La lettre de motivation</u> • <u>Textes authentiques de nature commerciale</u> • <u>Textes authentiques de civilisation</u> | <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la seconda lingua comunitaria (lingua francese) per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali relativi al corso di studio. • Identificare la tipologia di documenti autentici di natura commerciale e saperne individuare le informazioni principali. • Comprendere il senso globale e specifico di testi di natura commerciale e saper esporre oralmente le informazioni principali. • Interagire oralmente per chiedere e dare informazioni su argomenti di natura commerciale | <ul style="list-style-type: none"> • Saper ritrovare l'ordine logico delle parti di una lettera commerciale (e/o e-mail) • Saper comprendere le informazioni testuali principali della comunicazione commerciale • Saper redigere una lettera commerciale a partire da traccia • Saper utilizzare autonomamente dizionari e supporti multimediali • Saper compilare un formulario con informazioni personali e professionali • Saper scrivere una lettera di presentazione • Saper comprendere un testo di natura commerciale e saperlo esporre oralmente |
| <i>Laboratorio di informatica</i> | | |

| | | |
|---|--|---|
| <p>(potenziamento)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio dell'Office Automation • Relazioni e ipertesti con Word e PowerPoint • Corrispondenza commerciale in lingua straniera • Principali funzioni di un foglio elettronico per risolvere semplici problemi pratici con tabelle e grafici • Principali funzioni di un Database. | <ul style="list-style-type: none"> • Redigere testi di uso corrente appartenenti alla comunicazione commerciale. • Saper compilare documenti autentici con i propri dati personali e professionali • Comprendere conversazioni relative ad argomenti familiari di interesse personale, attualità, lavoro. • Interagire in semplici conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, attualità, lavoro. • Comprendere il senso globale e specifico di documenti autentici anche multimediali e saper esporre oralmente le informazioni principali. | <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi presentare in modo informale e formale • Saper raccontare un'esperienza personale • Saper comprendere le informazioni di un testo di attualità, di civiltà, di cultura generale e saperlo esporre oralmente. <p>Laboratorio di informatica (potenziamento)</p> <p>Cogliere l'importanza del ruolo svolto dall'informatizzazione nel settore commerciale e identificarne i principali ambiti di applicazione, comprendere e classificare i diversi tipi di sistemi informativi.</p> |
|---|--|---|

PROGRAMMA SVOLTO:

La Correspondance commerciale

- Lexique et formules courantes concernant la demande/réponse de renseignements, échantillons, conditions de vente, catalogue et de prix courants.
- Lexique et formules courantes concernant la commande/réception d'une commande

Textes de nature Commerciale:

- Le Business en ligne (e-commerce)

- La Startup
- Le Marketing social
- Le Marketing sensoriel et expérientiel
- Le Plan de Marchéage (Marketing Mix)
- L'Analyse Swot

Culture et Civilisation

La Francophonie: Le Sénégal (présentation multimédia)

- Position géographique
- Villes principales
- Histoire
- Aspect Physique
- Politique
- Religion
- Drapeau
- Langue
- Population
- Ressources économiques
- Gastronomie
- Sport
- Tourisme

Histoire:

Le Drame des Enfants d'Izieu

Littérature:

- Charles Baudelaire: "Correspondances" (Les Fleurs du Mal 1857)
- Léopold Sédar Senghor: "A' mon frère blanc"
- Albert Camus: "La Peste"*

Expérience professionnelle:

- Le Curriculum Vitae Europass
- Lexique et formules courantes concernant la lettre de motivation
- École en alternance

Educazione Civica

- Le Drame des Enfants d'Izieu
- La Déclaration Universelle des Droits de l'Homme

Laboratorio Informatica (potenziamento)

Studio dell'Office Automation

Relazioni e ipertesti con Word e PowerPoint

Corrispondenza commerciale in lingua straniera

Principali funzioni di un foglio elettronico per risolvere semplici problemi pratici con tabelle e grafici

*da svolgere dopo il 15 maggio 2020

LABORATORI O SPAZI UTILIZZATI:

Aula tradizionale

Laboratorio Informatica

Aula digitale (Piattaforma Google Workspace)

MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI:

Testi in lingua 2

Appunti e schemi forniti dalla docente

Link

Mappe

Video

Audio in lingua originale

Materiali digitali (Google Forms, Padlet, Dizionari digitali)

Lavagna Tradizionale

Lavagna Touch screen

Notebook

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Sulla base dell'analisi dei bisogni iniziali degli studenti (necessità di potenziare la comprensione e la produzione orale e di incrementare gli stimoli culturali) si è cercato di aumentare il grado di attenzione con stimoli audio-visivi (reportage in lingua originale, ascolto di dialoghi, tutorial) a cui hanno fatto seguito attività di comprensione e interazione orali. Si è fatto ricorso anche alla lezione trasmissiva,

lettura ad alta voce, assegnazione di esercizi e ricerche a cui hanno fatto seguito presentazioni multimediali. Durante la DDI si è cercato di strutturare gli interventi secondo le caratteristiche della “lezione segmentata” alternando momenti brevi di lezione “diretta“ a momenti di attività “operative”.

METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono state utilizzate le seguenti modalità:

- Comprensioni orali con prove strutturate e semi strutturate
- Comprensioni del testo su argomenti di natura commerciale (domande aperte, vero/falso, scelta multipla)
- Verifiche di conoscenza delle strutture linguistiche (prove strutturate)
- Produzione scritta a partire da traccia
- Interazioni orali su argomenti di natura commerciale, cultura generale, funzioni comunicative
- Conversazione con la classe (debate)
- Presentazioni multimediali
- Lavoro di gruppo
- Simulazione attività professionale (compito di realtà)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione è stata utilizzata la scala della griglia approvata a inizio anno in sede di Dipartimento (Livelli Basso, Medio-Basso, Medio, Medio-Alto, Alto). Durante le interrogazioni e interazioni orali sono stati valutati la conoscenza degli argomenti, l’uso del lessico specifico, la pronuncia, la fluidità. Nella valutazione complessiva si è comunque tenuto conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

INTERVENTI DI RECUPERO:

Si sono svolti in itinere con attività di ripasso, correzione delle verifiche, utilizzo di materiali integrativi (anche in forma multimediale) forniti dall’insegnante, compensazioni orali.

Susa, 15 maggio 2021

Firma allievi

Firma docente

13.9 TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

| |
|---|
| DOCENTE: Gaetano ALBERGO |
| LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO: PuntoCom Vol A-B, Clitt. |

OBIETTIVI DISCIPLINARI

| Conoscenze | Competenze | Abilità |
|--|---|--|
| <i>Elementi fondamentali della psicologia cognitiva, dinamica e sociale applicati al lavoro e alle attività produttive, con particolare attenzione alle forme della comunicazione, per contribuire a sviluppare strategie efficaci sul piano della pianificazione del lavoro, anche nella forma del marketing, e puntare a far maturare un atteggiamento assertivo, responsabile, eticamente corretto, con un'attenzione per le dinamiche socio-economiche locali e globali.</i> | <i>Essere in grado di coordinare i meccanismi del processi comunicativi Essere in grado di affrontare le dinamiche del lavoro e le interazioni umane Contribuire al lavoro di un team in modo assertivo e responsabile Gestire il flusso di comunicazione interno all'azienda e le public relations</i> | <i>Saper applicare conoscenze e dinamiche comunicative alle situazioni relazionali, nei molteplici contesti, al fine di diventare competenti nell'interfaccia tra i modi del comportamento umano, le tecnologie e la produzione di beni e servizi.</i> |

PROGRAMMA SVOLTO:

I nuovi media nella società globale: apocalittici e integrati;

la comunicazione via social;

la nuova radio; lo streaming.

Consapevolezza, responsabilità e normative sull'uso corretto dei nuovi media: dalla netiquette alla tutela della privacy.

Life skills

Stili e atteggiamenti comunicativi

Lavoro di gruppo

Obiettivi e dinamiche del gruppo

Il fattore umano in azienda, dal modello Ford a quello Toyota.

I vettori della comunicazione aziendale (fidelizzazione, mission-vision, analisi SWOT, e-commerce, positioning).

Il marketing mix.

Tipologie di prodotti pubblicitari

La pianificazione strategica

MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI: LIM TOUCH, applicativo Google Meet.

METODOLOGIE DIDATTICHE: Alla lezione frontale si affiancano attività di analisi di situazioni concrete nell'ambito del marketing e della comunicazione strategica pubblicitaria.

METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Sono state effettuate due valutazioni per quadrimestre, utilizzando sia lo scritto che l'interrogazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Si rinvia a quanto deciso in sede di dipartimento e ai criteri riportati nel Ptof.

INTERVENTI DI RECUPERO: I recuperi sono stati svolti in itinere.

Susa, 15 maggio 2021

Firma allievi

Firma docente

13.10 LINGUA INGLESE

| |
|--|
| DOCENTE: Giuseppina CATAUDELLA |
| LIBRO DI TESTO: <i>Business Plan Plus</i> |

| OBIETTIVI DISCIPLINARI | | |
|--|---|--|
| Conoscenze | Competenze | Abilità |
| <p><input type="checkbox"/> Principali strutture grammaticali della lingua inglese connessi al tempo presente, passato e futuro <input type="checkbox"/></p> <p>Usò del dizionario bilingue <input type="checkbox"/></p> <p>Regole grammaticali fondamentali</p> <p>Aspetti comunicativi, sociolinguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. <input type="checkbox"/></p> <p>Strategie compensative nell'interazione orale. <input type="checkbox"/></p> <p>Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguate ai contesti comunicativi, in particolare professionali. <input type="checkbox"/></p> <p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, riferiti in particolare al proprio settore di indirizzo. <input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> Caratteristiche delle principali tipologie testuali,</p> | <p>- Saper collegare in modo logico e pertinente discipline affini. - Padronanza della lingua italiana come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità - Padronanza di una lingua straniera nella comprensione e produzione scritta e orale anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro - Capacità di stabilire collegamenti tra le culture locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale che ai fini della mobilità di studio e di lavoro - Capacità di riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea - Capacità di fruire delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione -</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Saper porre delle semplici domande in lingua con il verbo essere e/o avere e saper rispondere in modo adeguato Saper formare delle frasi negative e interrogative con il verbo essere ed avere <input type="checkbox"/> Saper usare le espressioni inglesi there is e there are <input type="checkbox"/> Saper indicare la posizione di un oggetto e/o persona <input type="checkbox"/> Saper usare le preposizioni di tempo in modo adeguato <input type="checkbox"/> Saper usare gli avverbi di frequenza e quantificatori in modo adeguato <input type="checkbox"/> Saper usare i tempi verbali (presente, passato e futuro) in modo adeguato <input type="checkbox"/> Saper usare il comparativo e il superlativo in lingua <input type="checkbox"/> |

| | | |
|--|--|--|
| <p>comprese quelle tecnicoprofessionali di settore; fattori di coerenza e coesione del discorso. □ Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio, di lavoro. □ Tecniche d'uso di dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete. □ Aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei Paesi anglofoni</p> | <p>Comprendere messaggi verbali e non verbali - Saper analizzare i contenuti proposti - Essere in grado di sintetizzare e focalizzare gli elementi essenziali del messaggio - Saper esporre in modo coerente, coeso e pertinente - Essere in grado di rielaborare e comporre i contenuti</p> | <p>Saper usare le phrasalverbs e link vords in modo adeguato</p> <p>□ Scrivere una mail, un riassunto, e istruzioni in modo corretto dal punto di vista ortografico e sintattico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro con strategie compensative. □ Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnicoprofessionali, in base alle costanti che le caratterizzano. • Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, |
|--|--|--|

| | | |
|--|--|---|
| | | <p>l'attualità, il lavoro o il settore d'indirizzo. □</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note.</p> |
|--|--|---|

PROGRAMMA SVOLTO

1 Modulo

Ripasso generale dei tempi verbali.

Dal libro di testo : “Business Plan Plus ” Petrini

1 Modulo

Ripasso generale dei tempi verbali.

Dal libro di testo : “Business Plan Plus ” Petrini

Titolo: Business of communication

Methods of Communication

Contenuti: Key language: starting and ending telephone calls pp 82-90

Ottobre- Novembre

2Modulo

Dal testo “Business Plan Plus ” Petrini

Contenuti: Job searching pp 116/123

Tempi: dicembre

3 Modulo

Dal testo “Business Plan Plus ” Petrini

Titolo: Business Theory and communication

Contenuti: Enquirep 172

Key language p. 174

Key language: replies to enquire p. 184

Curriculum Vitae

Tempi:Gennaio-febbraio

4 Modulo

Dal testo“Business Plan Plus ” Petrini

Titolo: Order

Contenuti: pp 210/221

Titolo: Logistics

Contenuti: Logistics, Transport pp240/249

Tempi: febbraio-marzo

5Modulo

Dal testo“Business Plan Plus ” Petrini

Titolo: Complaining pp 260/271

Contenuti:Complaining, Key language complaining on the phone

Titolo: Cultural Content

Contenuti: The history of English pp314/315

Contenuti: Nelson Mandela

Tempi: Marzo-aprile

6Modulo

Ripasso generale

Tempi: Maggio-giugno

MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI: Lavagna Multimediale

METODOLOGIE DIDATTICHE: lezione dialogata

METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: verifiche scritte e orali

CRITERI DI VALUTAZIONE: come da PTOF

INTERVENTI DI RECUPERO: in itinere

Susa, 15 maggio 2021

Firma allievi

Firma docente

13.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

| |
|--|
| DOCENTE: Giulia GALLI |
| LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Energia pura. Wellness/fairplay. Prima edizione 2016, Juvenilia scuola |

| OBIETTIVI DISCIPLINARI | | |
|--|---|---|
| Conoscenze | Abilità | Competenze |
| <p><i>Modulo 1:</i></p> <p>Le capacità motorie (Test di valutazione). Movimento, Sport e Salute.</p> <p>Saper gestire in modo autonomo percorsi motori e sportivi; saper valutare le variazioni indotte dalla pratica motoria e sportiva.</p> <p>Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.</p> | <p>Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento; realizzare movimenti semplici e complessi adeguati alle diverse situazioni spazio temporali.</p> <p>Espressione creativa attraverso i linguaggi corporei.</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. . Acquisire consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo. 2. Ampliare le capacità condizionali e coordinative. |
| <p><i>Modulo 2:</i></p> <p>La preparazione atletica e l'allenamento sportivo.</p> <p>Conoscere le capacità condizionali e coordinative ed i loro metodi di allenamento</p> | <p>Realizzare progetti motori che migliorino il potenziamento fisiologico in base all'età e alla condizione fisica.</p> | <ol style="list-style-type: none"> 3. Rielaborare gli schemi motori di base. |
| <p><i>Modulo 3:</i></p> <p>Stili di vita</p> <p>Conoscere le corrette abitudini alimentari e i corretti stili di vita; l'alimentazione nello</p> | <p>Assumere comportamenti funzionali alla propria salute e al proprio benessere.</p> | <ol style="list-style-type: none"> 4. Il gioco, lo sport, le regole, il fair-play. Consolidare i valori sociali dello sport. |

| | | |
|---|--|--|
| sportivo; calcolo del BMI. | | 5. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione. |
| <i>Modulo 4:</i> Sport individuali e sport di squadra. Conoscere gli aspetti tecnici e tattici dei giochi e degli sport praticati . | Elaborare tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.. | |

PROGRAMMA SVOLTO:

Modulo 1:

Le capacità motorie

(Test di valutazione).

Movimento, Sport e Salute.

Modulo 2:

La preparazione atletica e l'allenamento sportivo (solo abilità)

Modulo 3:

Stili di vita

Educazione civica:

Uguaglianza, diversità, razzismo (film *Race- il colore della vittoria*)

Auschwitz: testimonianza da vicino

LABORATORI O SPAZI UTILIZZATI:

Aula o palestra

MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI:

METODOLOGIE DIDATTICHE:

- Spiegazioni orali
- Dimostrazioni pratiche ed esercitazioni

METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Osservazione degli allievi con valutazione della situazione iniziale e del significativo miglioramento nel conseguire un obiettivo definito

Prove pratiche e scritte

Lavoro di Gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione sono stati applicati i criteri di valutazione riportati nel PTOF. In modo particolare, nella specificità della disciplina, sono stati valutati:

- l'interesse e la partecipazione attiva alle lezioni
- il rispetto delle regole e il corretto comportamento sportivo
- il lavoro di gruppo
- l'impegno profuso nel migliorare la propria prestazione rispetto al livello di partenza

INTERVENTI DI RECUPERO:

Sono stati effettuati recuperi a breve termine, in alcuni casi individualizzati, facendo ricorso, dove necessario, a verifiche aggiuntive pratiche o scritte

Susa, 15 maggio 2021

Firma allievi

Firma docente

13.12 RELIGIONE

| |
|---|
| DOCENTE: Giorgio Girardi |
| LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO: RELICODEX + FOTOCOPIE. |

| OBIETTIVI DISCIPLINARI | | |
|---|--|--|
| Conoscenze | Competenze | Abilità |
| Conoscere le finalità dell'ora di religione, oltre ad arricchirsi delle idee degli altri al fine di maturare la propria personalità. conoscere alcuni articoli della costituzione legati alla libertà di pensiero, parola e religione. | Sviluppare una buona capacità critica eliminando il pregiudizio. | Saper riflettere e saper dare importanza al dialogo e all'educazione civica. |

PROGRAMMA SVOLTO:

Finalità dell'ora di religione

Caratteristiche dei luoghi sacri e delle varie religioni (cos'è la festa ad es.)

Morale della vita fisica: disagio sociale

aborto

eutanasia

Educazione civica: libertà di pensiero, parola e religione

LABORATORI O SPAZI UTILIZZATI: Aula

MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI:

Fotocopie, Lim, testi di cantautori

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Confronti interattivi

Lezioni frontali

METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Questionari, interesse verso la disciplina, rispetto delle regole

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Capacità di formulare opinioni personali e critiche, risposte approfondite

INTERVENTI DI RECUPERO:

Susa, 15 maggio 2021

Firma allievi

Firma docente

14. MATERIALE PER L'ESAME DI STATO

Secondo quanto previsto dall'articolo 10 dell'O.M. n. 53, si riportano di seguito gli argomenti che il consiglio di classe della 5^a AZ, riunitosi in data 20 aprile 2021 alle ore 16:00, su indicazione della docente della materia d'indirizzo, prof.ssa Saletta Scanga, ha assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente la disciplina caratterizzante (Tecniche professionali dei servizi commerciali) oggetto del colloquio di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a).

Si riportano, altresì, i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio di cui all'articolo 18 comma 1, lettera b).

14.1 ARGOMENTI PER L'ELABORATO: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

1. IL METODO ACTIVITY BASED COSTING

Evidenzia lo scopo di tale metodo, la sua progettazione e la fase operativa.

2. L'ANALISI DI BILANCIO

Il bilancio d'esercizio civilistico ha una funzione informativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa, infatti lo scopo principale è dimostrare agli stakeholder i risultati ottenuti.

La sua riclassificazione è un'operazione necessaria per poter effettuare l'analisi per indici e procedere ad una corretta e approfondita interpretazione.

Dopo aver illustrato nelle linee generali l'argomento evidenzia gli indici che ritieni più significativi commentandone i risultati.

3. L'OUTSOURCING

È una strategia in base alla quale alcune attività sono esternalizzate a contraenti o fornitori esterni. Illustra i motivi ed i vantaggi per le imprese che attuano l'outsourcing.

4. LE IMPOSTE DIRETTE SULLE SOCIETÀ DI CAPITALI

Il reddito fiscale è l'importo sul quale dissi calcolano le imposte e per la sua determinazione bisogna considerare le norme contenute nel TUIR.

Dopo aver delineato le differenze fra reddito di bilancio e fiscale, con dati opportunamente scelti determina il reddito imponibile e procedi alla liquidazione ed al versamento dell'IRES e dell'IRAP.

5. L'INVENTARIO D'ESERCIZIO

Definizione, classificazione e obbligatorietà.

L'argomento deve essere correlato da un esempio numerico.

6. LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO

Registrazioni obbligatorie per recepire i criteri di valutazione ed i principi contabili.

Procedere con la definizione e classificazione delle scritture di assestamento, completando la trattazione con esempi numerici.

7. LE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni rappresentano una parte fondamentale degli impegni soprattutto nelle imprese industriali.

Si illustrino i tipi di immobilizzazioni che vanno a comporre il patrimonio di un'impresa e in che modo possono incidere sul risultato economico di esercizio.

8. L'OBSOLESCENZA PROGRAMMATA

L'obsolescenza programmata incrementa i profitti delle imprese, basati su bisogni indotti a sostegno della società dei consumi.

Dopo aver approfondito tale concetto evidenzia gli effetti negativi sull'ambiente.

9. IL CONTROLLO DI GESTIONE

Il controllo di gestione è una delle funzioni chiave d'impresa che le permette di monitorare l'andamento patrimoniale ed economico-finanziario.

Dopo aver definito le sue caratteristiche, approfondisci il management control e la miopia manageriale.

10. LE STRATEGIE D'IMPRESA: LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE

Illustra il sistema di pianificazione e di programmazione necessarie per definire gli obiettivi ed individuare le azioni e gli strumenti per raggiungerli.

11. IL BUDGET

Analizza l'articolazione del budget operativo d'esercizio e il rapporto tra budget settoriali e budget economico.

La trattazione deve essere supportata da opportuni esempi numerici.

12. IL BILANCIO CIVILISTICO.

Analizza i diversi tipi di bilancio previsti dal Codice Civile in relazione alle dimensioni dell'impresa e sulle parti che li compongono, integra la trattazione con le registrazioni di fine periodo e la loro destinazione in bilancio.

CANDIDATI ESTERNI

1. IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE

Finalità e principi di redazione.

14.2 TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO

1. G. Carducci, "Pianto Antico" da *Rime nuove*.
2. G. Verga, "Rosso Malpelo" da *Vita dei campi*
3. G. Verga, "Il naufragio della Provvidenza" da *I Malavoglia*
4. G. Pascoli, "È dentro di noi un fanciullino" da *Il fanciullino*
5. G. Pascoli, "Il gelsomino notturno" da *Canti di Castelvecchio*
6. G. Pascoli, "X Agosto" da *Myricae*
7. G. Pascoli, "Il lampo" da *Myricae*
8. G. D'Annunzio, "Il ritratto di un esteta" da *Il piacere* (libro I, cap. II)
9. G. D'Annunzio, "La pioggia nel pineto" da *Alcyone*
10. I. Svevo, "Prefazione" da *La Coscienza di Zeno* (cap. 1)
11. I. Svevo, "Un rapporto conflittuale" da *La Coscienza di Zeno* (cap. 4 "La morte di mio padre")
12. L. Pirandello, "Il sentimento del contrario" da *L'umorismo*
13. L. Pirandello, "Lo strappo nel cielo di carta" da *Il fu Mattia Pascal*
14. L. Pirandello, "Lanterninosofia" da *Il fu Mattia Pascal*
15. F.T. Marinetti, "Il bombardamento di Adrianopoli", da *Zang Tumb Tumb*
16. G. Ungaretti, "Veglia" da *Il porto sepolto*
17. G. Ungaretti, "Fratelli" da *Il porto sepolto*
18. G. Ungaretti, "San Martino del Carso" da *Il porto sepolto*
19. G. Ungaretti, "Soldati" da *Girovago*
20. G. Ungaretti, "Non gridate più" da *Il dolore*
21. E. Montale, "Spesso il male di vivere ho incontrato" da *Ossi di seppia*
22. E. Montale, "Ho sceso milioni di scale" da *Satura*

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| DISCIPLINA | DOCENTE | FIRMA |
|---|--------------------------|--------------|
| Lingua e Letteratura italiana - Storia | Lorenza AMENTA | |
| Matematica | Roberta PEROTTINO | |
| Tecniche professionali dei Servizi Commerciali | Saletta SCANGA | |
| Lab. di Tecniche professionali dei Servizi Commerciali | Michela VERSINO | |
| Diritto ed economia | Francesca GERARDO | |
| Lingua francese | Milena FRANCOU | |
| Tecniche della comunicazione | Gaetano ALBERGO | |
| Lingua inglese | Giuseppina CATAUDELLA | |
| Scienze motorie e sportive | Giulia GALLI | |
| Religione | Giorgio GIRARDI | |
| Sostegno | Giorgio MAIDA | |

Susa, 15 maggio 2021